



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 3 DEL 30.04.2026

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2025. APPROVAZIONE.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	DI CARLO Giuseppe - <i>Presidente</i>	Altri Settori	X	
2	ARMILLOTTA Maria Antonietta	Commercio		X
3	AVERSANO Luca	Credito e Assicurazioni	X	
4	CALABRESE Carla	Cooperative	X	
5	CHIERICI Ivano	Industria		X
6	COSTANTINO Carla	Organizzazioni sindacali	X	
7	DE GIROLAMO Pio Michele	Servizi alle Imprese	X	
8	DE PELLEGRINO Alfonso	Trasporti e Spedizioni	X	
9	DI FRANZA Alessia	Servizi alle Imprese	X	
10	FANTINI Fabrizio	Industria	X	
11	GIANNATEMPO Luigi	Commercio	X	
12	GUERRA Alfonso	Agricoltura	X	
13	GUGLIOTTI Roberto	Agricoltura	X	
14	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
15	MAGGIO Giacinto Luca	Consumatori ed Utenti	X	
16	MAZZEO Daniela	Commercio	X	
17	MERCURI Pellegrino	Agricoltura	X	
18	METAURO Antonio	Commercio	X	
19	NOTARANGELO Girolamo	Turismo	X	
20	NUNZIANTE Antonio	Artigianato	X	
21	PALMIERI Roberto	Liberi Professionisti	X	
22	SCHIAVONE Filippo	Agricoltura	X	
23	SIMEONE Vincenzo	Artigianato	X	
24	ZANASI Eliseo Antonio	Industria	X	
totale			22	2

E' presente il collegio dei revisori dei conti composto come segue:

Componenti		Presente	Assente
Dott.ssa Raffaella LEONE	Presidente		X
Dott. Antonio DELLO IACOVO	Componente	X	
Dott. Luigi Ugo MAIDA	Componente		X

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Lorella Palladino, Segretario Generale dell'Ente.

Riferisce il Presidente.

La Giunta camerale con deliberazione n. 16 del 15/04/2026, così come previsto dalla vigente normativa in materia contabile, ha predisposto il Bilancio d'esercizio 2025 per la successiva approvazione da parte del



Consiglio, con l'adozione di schemi di bilancio di cui al Regolamento emanato con D.P.R. 2/11/2005 n. 254, su proposta del Ministro delle Attività Produttive di concerto con quello dell'Economia e Finanze, nonché dalle circolari operative emanate dal competente Ministero dello Sviluppo economico.

I documenti contabili da approvare, così come indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 50114 del 9/4/2015 sono nello specifico:

- il conto economico (art. 21, D.P.R. 2/11/2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'all. C) al D.P.R. medesimo);
- il conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013);
- lo stato patrimoniale (art. 22, D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema alleg. D) al D.P.R. medesimo);
- la nota integrativa (artt. 23 e 68, D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a D.M. 27 marzo 2013);
- i prospetti SIOPE (art. 77- quater, comma 11, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, D.M. 27 marzo 2013);
- il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);
- il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 71 L. 23/6/2014 n. 89 e d.p.c.m. 22/9/2014);
- la relazione sui risultati e sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013);
- il rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del d.p.c.m. 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 D.M. 27 marzo 2013).

La relazione rappresenta la premessa metodologica per formalizzare l'adozione da parte della Camera, di un sistema di rendicontazione socio-economica che valuti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nel breve periodo (attraverso la relazione previsionale e programmatica) e nel medio termine (attraverso il programma pluriennale) non solo in termini economici (rispetto del budget e delle previsioni del preventivo economico) ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholders camerali.

Nello specifico, il Conto economico dell'esercizio 2025 descrive sinteticamente come il risultato economico si sia formato valorizzando i costi e i ricavi di competenza. Il Conto economico, come esplicitato nell'art. 21, comma 1, del D.P.R. 2/11/2005 n. 254 deve essere redatto in conformità all'allegato C, dimostrando la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale dr.ssa Lorella Palladino, illustra i risultati dell'esercizio 2025 come evidenziati nella menzionata relazione, allegata e facente parte integrante del presente provvedimento.

Il Presidente evidenzia che nella richiamata delibera n. 16 del 15 aprile scorso, la Giunta camerale, in considerazione del positivo risultato del bilancio per l'anno 2025 che presenta un avanzo d'esercizio di € 697.155,91 e della necessità di sostenere le imprese del territorio in programmi di sviluppo, ha proposto di destinare ad interventi economici parte dell'avanzo economico di esercizio 2024 in conformità a quanto previsto dal parere del MISE di cui alla nota 212337 del 2014.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

SENTITO il riferimento del Presidente;

SENTITA la relazione tecnica sulla gestione illustrata dal Segretario Generale, corredata dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali;



PRESO ATTO dei dati contabili rivenienti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico approntati dal competente Servizio Bilancio Contabilità e Finanza dell'Ente;

VISTO il vigente D.P.R. 254 del 2/11/2005 concernente il regolamento e la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Mise, per l'applicazione del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C del 5/2/2009 concernente le metodologie di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle CCIAA;

Vista la circolare RGS n. 12 del 22 aprile 2025, relativa alla predisposizione del bilancio di previsione 2025

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 20 del 31.10.2024 concernente la RPP 2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 23 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio preventivo 2025;

VISTE la successiva deliberazioni di Consiglio n. 6 del 29/07/2025 di aggiornamento del Bilancio preventivo 2025;

VISTO il Bilancio d'esercizio dell'Ente 2025 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, nonché dallo schema contabile normativamente previsto per l'Azienda Speciale Cesan;

VISTO il Bilancio d'esercizio 2025 dell'Azienda speciale Cesan approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 10 del 30/04/2026, unitamente al verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 29/04/2026 che esprime parere favorevole all'approvazione;

VISTO il D.M. 23/12/2009 concernente il superamento della rilevazione trimestrale di cassa e le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 77 quater, c.11, del d. l. n.112/2008, convertito nella legge 133/2008;

CONSIDERATO che ai sensi della vigente normativa anche le Camere di Commercio hanno l'obbligo di allegare al Bilancio i dati dei flussi di cassa segnalati al SIOPE e trasmettere al MEF i motivi dell'eventuale scostamento dalle corrispondenti scritture contabili di bilancio;

VISTO il Verbale n. 38 relativo alle riunioni del 24/04/2026 e 28/04/2026 con il quale il Collegio dei Revisori della Camera di commercio di Foggia ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025;

CONDIVISA la proposta della Giunta di destinare parte dell'avanzo economico dell'esercizio 2025 al finanziamento di interventi per le imprese e per il territorio che verranno definiti in fase di assestamento del preventivo economico 2026 in conformità di quanto previsto dal parere del MISE di cui alla nota 212337 del 2014;

RITENUTO OPPORTUNO quantificare in € 500.000,00 la quota dell'avanzo economico 2025 da destinare ad interventi economici;

DATO ATTO che al momento della votazione risultano collegati tutti i presenti in modalità telematica;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2025 composto dal conto economico (all. 1), dallo Stato Patrimoniale (all. 2) - redatti in conformità agli allegati C e D al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 3);
2. di approvare, altresì, la relazione sulla gestione e sui risultati (all. 4), il consuntivo per funzioni istituzionali (all. 5) ex art. 24 del DPR n. 254/2005, il prospetto riepilogativo dei dati SIOPE (all. 6) e i prospetti del conto consuntivo in termini di cassa (entrate ed uscite all. 7), nonché il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 (all. 8);
3. di allegare il Conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al (D.M. 27 marzo 2013) (all. 9);



4. di approvare il Bilancio di esercizio 2025 dell'Azienda Speciale Cesan composto dal conto economico, dal relativo stato patrimoniale - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal verbale del Collegio dei revisori con un unico allegato (all. 10);
5. di prendere atto del parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2025, espresso nel verbale n. 38 relativo alle riunioni del 24/04/2026 e 28/04/2026, dal Collegio dei revisori della Camera di Commercio (all. 11);
6. di destinare una quota dell'avanzo economico dell'esercizio 2025 pari a € 500.000,00 al finanziamento di interventi per le imprese e per il territorio che verranno definiti in fase di assestamento del preventivo economico 2026 in conformità di quanto previsto dal parere del MISE di cui alla nota 212337 del 2014;
7. di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Carlo)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

Allegato n. 1

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.526.384,73	7.392.775,14	(133.609,59)
2) Diritti di Segreteria	2.190.804,99	2.160.232,75	(30.572,24)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	101.152,75	204.424,62	103.271,87
4) Proventi da gestione di beni e servizi	743.039,62	748.147,98	5.108,36
5) Variazione delle rimanenze	(1.328,35)	(13.446,39)	(12.118,04)
Totale Proventi Correnti A	10.560.053,74	10.492.134,10	(67.919,64)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(2.547.543,19)	(2.538.874,24)	8.668,95
a) Competenze al personale	(1.897.866,36)	(1.883.937,60)	13.928,76
b) Oneri sociali	(464.650,57)	(462.318,01)	2.332,56
c) Accantonamenti al T.F.R.	(157.664,21)	(133.132,12)	24.532,09
d) Altri costi	(27.362,05)	(59.486,51)	(32.124,46)
7) Funzionamento	(2.723.332,44)	(2.718.284,85)	5.047,59
a) Prestazioni servizi	(1.351.418,35)	(1.288.843,63)	62.574,72
b) Godimento di beni di terzi	(30.322,57)	(30.744,00)	(421,43)
c) Oneri diversi di gestione	(738.600,04)	(761.752,53)	(23.152,49)
d) Quote associative	(386.120,55)	(404.712,61)	(18.592,06)
e) Organi istituzionali	(216.870,93)	(232.232,08)	(15.361,15)
8) Interventi economici	(1.677.128,73)	(2.264.203,08)	(587.074,35)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.653.177,11)	(2.443.136,59)	210.040,52
a) Immob. Immateriali	(5.080,08)	(5.080,08)	0,00
b) Immob. Materiali	(304.094,22)	(311.939,86)	(7.845,64)
c) Svalutazione crediti	(2.279.452,03)	(2.123.080,81)	156.371,22
d) Fondi rischi e oneri	(64.550,78)	(3.035,84)	61.514,94
Totale Oneri Correnti B	(9.601.181,47)	(9.964.498,76)	(363.317,29)
Risultato della gestione corrente A-B	958.872,27	527.635,34	(431.236,93)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	6.921,43	18.203,16	11.281,73
b) Oneri Finanziari	(143.039,95)	(117.757,13)	25.282,82
Risultato della gestione finanziaria	(136.118,52)	(99.553,97)	36.564,55
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	800.822,10	426.224,57	(374.597,53)
b) Oneri Straordinari	(407.643,53)	(156.265,23)	251.378,30
Risultato della gestione straordinaria	393.178,57	269.959,34	(123.219,23)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(12.012,11)	(884,80)	11.127,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	(12.012,11)	(884,80)	11.127,31
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.203.920,21	697.155,91	(506.764,30)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

Allegato n. 2

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			17.780,28			12.700,20
Totale Immobilizz. Immateriali			17.780,28			12.700,20
b) Materiali						
Immobili			29.989.037,91			29.711.281,42
Impianti						
Attrezzature informatiche			43.589,27			30.098,04
Attrezzature non informatiche			9.152,34			174.737,57
Arredi e mobili			96.455,22			91.955,93
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			37.312,00			37.312,00
Totale Immobilizz. Materiali			30.175.546,74			30.045.384,96
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		101.017,58	101.017,58		95.550,11	95.550,11
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive		697.234,43	697.234,43		646.115,79	646.115,79
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie		798.252,01	798.252,01		741.665,90	741.665,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			30.991.579,03			30.799.751,06
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino	26.343,11		26.343,11	12.896,72		12.896,72
Totale rimanenze			26.343,11			12.896,72
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			1.863.196,02			1.833.325,70
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie					29.712,59	29.712,59
Crediti v/organismi del sistema camerale		13.190,00	13.190,00		98.572,08	98.572,08
Crediti v/clienti	370.954,63	287.790,25	658.744,88	263.730,87	155.987,92	419.718,79
Crediti per servizi c/terzi		25.947,26	25.947,26		26.031,11	26.031,11
Crediti diversi	643.081,31	1.003.701,86	1.646.783,17	262.314,19	1.342.905,61	1.605.219,80
Erario c/iva	(4.537,57)		(4.537,57)	(22.984,87)		(22.984,87)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			4.203.323,76			3.989.595,20
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			8.239.479,30			9.376.506,54
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			8.239.479,30			9.376.506,54
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			12.469.146,17			13.378.998,46
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						25.613,28
Risconti attivi			55.159,17			42.499,77
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			55.159,17			68.113,05
TOTALE ATTIVO			43.515.884,37			44.246.862,57
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			43.515.884,37			44.246.862,57

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2024		Valori al 31-12-2025	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-26.858.207,17			-28.062.127,38
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-1.203.920,21			-697.155,91
Riserve da partecipazioni			-601,00			-601,00
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-28.062.728,38			-28.759.884,29
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-5.925.961,32			-5.088.649,50
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-5.925.961,32			-5.088.649,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-3.636.385,58			-3.429.547,61
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-3.636.385,58			-3.429.547,61
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-307.207,09	-461.873,45	-769.080,54	-497.168,40	-594.053,80	-1.091.222,20
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			0,00		-62.476,34	-62.476,34
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			
Debiti tributari e previdenziali	-346.474,09		-346.474,09	-338.512,94		-338.512,94
Debiti v/dipendenti	-437.923,21		-437.923,21	-430.046,59		-430.046,59
Debiti v/Organi Istituzionali	-54.416,93		-54.416,93	-60.475,88		-60.475,88
Debiti diversi	-882.395,41	-1.598.885,31	-2.481.280,72	-1.177.580,93	-1.789.024,54	-2.966.605,47
Debiti per servizi terzi	-10.793,75		-10.793,75	-24.983,15		-24.983,15
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-4.099.969,24			-4.974.322,57
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			-2.436,47			0,00
Altri Fondi			-1.204.658,99			-1.323.669,98
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.207.095,46			-1.323.669,98
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-3.592,37			-3.592,37
Risconti Passivi			-580.152,02			-667.196,25
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-583.744,39			-670.788,62
TOTALE PASSIVO			-15.453.155,99			-15.486.978,28
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-43.515.884,37			-44.246.862,57
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			-43.515.884,37			-44.246.862,57



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

Allegato n. 3

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2025

Premessa

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005 regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e dalla normativa civilistica e fiscale vigente.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati negli articoli 25 e 26 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto i ricavi ed i costi sono rilevati considerando il momento della presa in consegna per i beni ricevuti e dell'esecuzione della prestazione per i servizi ricevuti o resi.

Anche al fine di garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente negli esercizi, i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2025, se non in considerazione di mutate condizioni che saranno eventualmente illustrate.

Le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente. Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 25 e 26 del d.p.r. 254/2005. La presente nota integrativa, redatta in base all'articolo 23 del d.p.r. 254/2005, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto del valore del fondo ammortamento alla data del



31/12/2024. Le spese di manutenzione straordinaria concorrono ad incrementare il valore dei cespiti per i quali sono sostenute. Le quote di ammortamento sono state calcolate - in relazione a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto soddisfatto dalle aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986, come di seguito elencato:

- Immobilizzazioni immateriali 20%
- Immobili: 1%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche: 20%
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Arredamento: 15%
- Impianti interni speciali di comunicazione: 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Mobili Ufficio Metrico 12%
- Macchine elettromeccaniche Ufficio Metrico 20%

Per gli immobili camerali sono stati applicati i seguenti criteri:

per la sede di nuova costruzione si è fatto riferimento alle indicazioni di Unioncamere e alla nota della Società TecnoserviceCamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni la durata utile del bene.

Allo stesso modo per il fabbricato della vecchia sede camerale si è ritenuto opportuno procedere alla sospensione dell'ammortamento in coerenza al principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene, al termine del periodo di vita utile, risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si ritiene pertanto che il prezzo di realizzo, al termine del periodo residuo di utilizzo del bene, sia superiore al suo valore contabile attualmente pari ad € 1.742.639,69 anche sulla scorta della valutazione del fabbricato avvenuta da parte dell'Agenzia del Territorio con atto di Gennaio 2019 che ha stimato per il fabbricato sito in via Dante un valore complessivo di mercato pari ad € 4.860.000,00.

La biblioteca, le opere d'arte e i terreni non vengono ammortizzati, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzo è protratta nel tempo.

Partecipazioni

Le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazione (quote possedute principalmente in s.r.l.) sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o in base al patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art. 26 comma 7 e 8 del citato DPR 254/05.

Il criterio di valutazione previsto dalla attuale normativa ha modificato il precedente criterio adottato nel D.M. 287/97 che prevedeva la valutazione in base al criterio del patrimonio netto; quest'ultimo è ancora applicato solo nel caso il cui la Camera di Commercio possieda partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice



civile. L'eventuale rivalutazione risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto verrà accantonata ad un fondo di riserva da partecipazione e movimentato solo in caso di successive svalutazioni della stessa società. Per le altre invece si potrà procedere unicamente ad una svalutazione da registrare in un fondo accantonamento per partecipazioni nel caso sia accertata una perdita durevole del suo valore. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute.

Prestiti al Personale

L'importo riportato in bilancio rileva, al 31/12/2025, il credito in conto capitale dell'Ente per prestiti concessi a valere sul trattamento di fine rapporto maturato ad alcuni dipendenti. Gli interessi maturati su questi prestiti vengono versati mensilmente e contribuiscono a determinare il saldo del conto interessi attivi. Per alcuni è prevista la restituzione al termine del piano di ammortamento. In tal caso la quota maturata è stata capitalizzata.

Crediti

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. La voce più consistente di tale categoria è costituita dai crediti per diritto annuale emesso e non ancora riscosso, opportunamente rettificato con apposito fondo del passivo patrimoniale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Con la voce risconti si provvede a rinviare all'esercizio successivo quei costi e ricavi sostenuti nel 2025 ma di competenza dell'anno 2025. Con il conto ratei invece si individuano quei costi e ricavi che sebbene troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo sono da attribuire in parte alla competenza economica dell'anno in corso mediante una scrittura di integrazione.

Fondo TFR

Il valore indicato in bilancio è dato dalla somma degli importi delle indennità di anzianità maturate al 31/12/2025 dal personale in servizio a quella data, così come trasmessi dall'Ufficio trattamento economico del personale. Si è ritenuto opportuno, per effetto delle novità normative che hanno interessato il settore, distinguere il vecchio trattamento di fine servizio dal trattamento di fine rapporto che interessa i nuovi assunti a partire dal 01/1/2001 per i quali si applicano le disposizioni previste in materia dal codice civile.

Fondo Svalutazione Crediti



L'importo indicato in bilancio ha il compito di rettificare l'ammontare dei crediti da diritto annuale dell'attivo dello stato patrimoniale, così da fornire un quadro più aderente alla realtà circa la possibilità di effettivo realizzo del credito al fine anche di dilazionare negli anni le perdite che potranno verificarsi in caso inesigibilità degli stessi. Il valore del fondo viene determinato seguendo le indicazioni della circolare MI.S.E. n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ossia tenendo conto della percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Per i crediti derivanti dall'attività commerciale è stato istituito prudenzialmente un apposito fondo per fronteggiare eventuali rischi di insolvenza.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	AI 31/12/2024	AI 31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Area funzionari E.Q.	18	22	4
Area istruttori	26	24	(2)
Area operatori esperti	1	1	-
Totali	46	48	2

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
17.780,28	12.700,20	(5.080,08)

b) materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
30.175.546,74	30.045.384,96	(130.161,78)

Il valore al 31.12.2025 è il risultato dei movimenti avvenuti nel corso del 2025, al netto del fondo di ammortamento, così come descritto nella parte dedicata ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali.



Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Immobili	29.989.037,91	29.711,281,42	(277.756,49)
Attrezz. Informatiche	9.152,34	174.737,57	165.585,23
Attrezz.non Informatiche	43.589,27	30.098,04	(13.491,23)
Arredi e Mobili	96.455,22	91.955,93	(4.499,29)
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	37.312,00	37.312,00	0,00
Totali	30.175.546,74	30.045.384,96	(130.161,78)

Il totale complessivo delle immobilizzazioni risulta così essere pari ad € 30.058.085,16. In basso un riepilogo dettagliato delle variazioni intervenute nel 2025, acquisti, eventuali dismissioni e ammortamenti dell'anno suddivisi per categorie di beni. Riepilogo complessivo delle variazioni 2025:

CATEGORIA	COSTO STORICO	RETTIFICHE	ACQUISTI	COSTO STORICO	F.DO AMM.	RETTIFICHE	AMM. TO	F.DO AMMORT.	VALORE
	AL 01/01/25	COSTO STOR	2025	AL 31/12/2025	AL 01/01/2025	F.DO AMM.	2025	AL 31/12/2025	AL 31/12/2025
Fabbricato vecchia sede	4.168.947,66	0,00	0,00	4.168.947,66	2.426.307,97	0,00	0,00	2.426.307,97	1.742.639,69
Fabbricato Cittadella	28.418.721,50	0,00	0,00	28.418.721,50	3.262.051,18	0,00	277.756,49	3.539.807,67	24.878.913,83
Terreni	3.089.727,90	0,00	0,00	3.089.727,90	0,00	0,00	0,00	0,00	3.089.727,90
Altre immob. immat.	25.400,40	0,00	0,00	25.400,40	7.620,12	0,00	5.080,08	12.700,20	12.700,20
Imp.ti.int.comun.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macch. uff. elettr.	283.082,78	0,00	0,00	283.082,78	239.493,51	0,00	13.491,23	252.984,74	30.098,04
Immob.Tecniche	527,20	0,00	0,00	527,20	527,20	0,00	0,00	527,20	0,00
Immob.Tecniche Cittadella	13.788,04	0,00	0,00	13.788,04	13.788,04	0,00	0,00	13.788,04	0,00
Arredamento	67.718,19	0,00	0,00	67.718,19	59.124,45	0,00	3.907,29	63.031,74	4.686,45
Opere d'arte	85.644,40	0,00	0,00	85.644,40	0,00	0,00	0,00	0,00	85.644,40
Biblioteca	37.312,00	0,00	0,00	37.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.312,00
Mobili	408.018,89	0,00	0,00	408.018,89	408.018,89	0,00	0,00	408.018,89	0,00
Mobili Cittadella	653.662,90	0,00	0,00	653.662,90	651.445,82	0,00	592,00	652.037,82	1.625,08
Automezzi	19.400,00	0,00	0,00	19.400,00	19.400,00	0,00	0,00	19.400,00	0,00
Bar - Macchinari e attrezza.	0,00	0,00	78.000,00	78.000,00	0,00	0,00	5.850,00	5.850,00	72.150,00
Attrezz. Varia vecchia sede	82.846,08	0,00	0,00	82.846,08	82.846,08	0,00	0,00	82.846,08	0,00
Attrezz. Varia Cittadella	301.560,29	0,00	103.778,08	405.338,37	292.407,95	0,00	10.342,85	302.750,80	102.587,57
Bibl. Arr.Attr.Uff. Metr.	11.041,86	0,00	0,00	11.041,86	11.041,86	0,00	0,00	11.041,86	0,00
Macch. Uff. Metrico	52,24	0,00	0,00	52,24	52,24	0,00	0,00	52,24	0,00
TOTALI	37.667.452,33	0,00	181.778,08	37.849.230,41	7.474.125,31	0,00	317.019,94	7.791.145,25	30.058.085,16

c) Immobilizzazioni finanziarie



Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
798.252,01	741.665,90	(56.586,11)

Compongono le immobilizzazioni finanziarie i prestiti concessi dall'Ente al personale camerale a valere sull'indennità di fine servizio pari ad € 615.013,71, quelli relativi ai contributi sospesi, somme dovute dai dipendenti camerali per la restituzione dei contributi previdenziali maturati nel periodo 2003/2004, così come previsto dalle OPCM 3253/2002, 3279/2003, 3300/2003 e 3344/2004 pubblicate a seguito degli eventi alluvionali e sismici verificatisi nel territorio della provincia di Foggia nell'anno 2002, pari ad € 31.102,08 e l'ammontare delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio in società per complessivi € 95.550,11.

Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottoscr. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
Borsa merci telematica italiana s.c.p.a. (bmti s.c.p.a.)	Realizzazione e la gestione di un mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
Infocamere s.c.p.a	Elaborazione dati.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
Isnart s.c.p.a.	Studi, ricerche, banche dati, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione, formazione, nel settore del turismo	292.184,00	976,00	976,00	0,33%
Retecamere s.c.r.l	Promozione, coordinamento e realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'unione europea	242.356,34	2.108,30	2.108,30	0,87%



Tecnoservicecamere s.c.p.a."	Assistenza e consulenza nei settori tecnico - progettuali, finanziari,immobiliari concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci. Consulenza ed assistenza integrata nell'applicazione del decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni e redazione piani di emergenza ed antincendio ai sensi del d.m. 10/03/1998. Attività di consulenza in materia di igiene e sicurezza e di medicina del lavoro sui luoghi di lavoro	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
C.s.a. Consorzio servizi avanzati s.c.r.l.	Miglioramento qualitativo dei servizi erogati dalle camere di commercio consorziate attraverso lo svolgimento di attività di assistenza e di sostegno alle stesse in adempimenti che richiedano specifiche competenze, anche a fronte di eventuali carenze di risorse camerali.	1.173.000,00	17.915,62	11.166,00	1,53%
Centro studi tagliacarne srl	Attività di osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studio e ricerca a supporto della competitività delle imprese	505.824,00	2.000,00	4.499,75	0,40%
Gal daunia rurale s.c.r.l. In liquidazione	Raccolta, catalogazione, informazione fenomeni territoriali;ricerche di mercato, studi di fattibilità, progetti di sviluppo, servizi alla progettazione; animazione e promozione dello sviluppo rurale; formazione professionale ed aiuti all'occupazione; promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico, sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%
Gruppo d'azione locale daunofantino srl	Programmazione e gestione di piani per la valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio, attraverso la divulgazione e promozione delle risorse naturali, storiche, architettoniche ed archeologiche. La gestione e predisposizione di piani per la cura di parchi naturali,rurali e marini. La realizzazione di studi e ricerche relativamente allo stato del territorio, delle infrastrutture e dei fattori della produzione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali, anche in collaborazione con altri enti istituzionali e privati operanti sul territorio.	90.000,00	7.200,00	7.200,00	8,00%
Meridaunia soc. Cons. A r.l.	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali ed attività collaterali	149.640,00	19.487,60	19.487,60	13,02%
Ic outsourcing s.c.r.l.	Servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; fornisce servizi di acquisizione ed elaborazione dati; servizi di gestione e coordinamento della conduzione degli immobili e gestione magazzino	372.000,00	209,00	204,60	0,06%



Consorzio per l'innovazione tecnologica, in forma abbreviata dintec	L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione	551.473,09	749,81	500,00	0,14%
Sistema camerale servizi srl	Supporto, assistenza alle camere per perseguimento propri obiettivi	4.009.935,00	3.973,00	3.901,00	0,10%
Gal daunia rurale 2020 scarl	Interventi volti a favorire lo sviluppo delle zone rurali dell'alto tavoliere	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
Gal tavoliere scarl	Interventi per favorire lo sviluppo economico dell'area del tavoliere	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
Gal gargano agenzia di sviluppo scarl	Interventi per favorire lo sviluppo economico dell'area garganica	50.000,00	7.000,00	7.000,00	14,00%
Gal pesca gargano mare	Promuovere e rafforzare attraverso dialogo tra istituzioni pubbliche e privato lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura	10.000,00	1.000,00	1.000,00	10,00%
Uniontrasporti scarl	Società consortile in house di unioncamere e delle camere di commercio, nata nel 1990 per sostenere lo sviluppo e la strategicità di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, oltre a fornire un supporto nella promozione della competitività territoriale locale e regionale	489.041,22	500,00	700,00	0,10%
				95.550,11	

Per le società Retecamere scarl e Gal Daunia Rurale scarl non si sono ancora concluse le procedure di liquidazione, mentre per Gal Gargano scarl e Promem sud est spa le procedure si sono concluse con cancellazione dal Registro delle imprese rispettivamente in data 17 settembre 2025 e 26 maggio 2025.

Nel 2025 si è proceduto all'acquisizione di Uniontrasporti società in house di Unioncamere e delle Camere di commercio, nata nel 1990 per sostenere lo sviluppo e la strategicità di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, oltre a fornire un supporto nella promozione della competitività territoriale locale e regionale.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze



Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
26.343,11	12.896,72	(13.446,39)

Costituisce la giacenza delle rimanenze della Camera di Commercio valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) al 31/12/2025. Trattasi di materiali di consumo di € 9.881,53, dispositivi digitali per € 2.854,19 e carnet ata per € 161,00.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
4.203.323,76	3.989.595,20	(213.728,56)

Descrizione	
Crediti da diritto annuale	1.833.325,70
Crediti v/organismi istituzioni nazionali e comunitarie	29.712,59
Crediti v/organismi del sistema camerale	98.572,08
Crediti v/ clienti	419.718,79
Crediti Serv. c/terzi	26.031,11
Crediti diversi	1.605.219,80
Erario c/lva	(22.984,97)
Totale	

Crediti da diritto annuale € 1.833.325,70.

L'importo al netto del fondo svalutazione costituisce il presunto valore di realizzo del credito da diritto annuale per il quale fino al 2022 sono state emesse cartelle esattoriali dall'Agente della riscossione;

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali, comunitarie e sistema camerale € 128.284,67.

si tratta del credito vantato nei confronti dell'Unione Regionale, Unioncamere e Ministero per i contributi legati alla realizzazione delle iniziative rientranti nei progetti dei fondi perequativi, Interreg, Pid Next e Punti di facilitazione digitale;

Crediti v/clienti € 419.718,79 di cui:

€ 260.217,95 nei confronti della Società Consortile delle Camere di Commercio Infocamere per i diritti di segreteria e bollo virtuale incassati per conto dell'ente camerale su pratiche telematiche;

€ 159.500,84 derivanti dalla gestione dei servizi commerciali in particolare dagli affitti attivi;

Crediti per servizi c/terzi € 26.031,11 nei confronti di diversi debitori per somme anticipate dall'Ente;

Crediti diversi € 1.605.219,80 tra cui:



€ 224.305,20 ed € 16.665,40 (spese legali) relativamente al credito nei confronti del Comune di Vieste per l'acquisto non più formalizzato delle azioni di Aurora Porto Turistico di Vieste spa e per le quali è stata richiesta la restituzione di quanto inizialmente versato con ricorso attivato presso il tribunale ordinario civile di Foggia quale azione generale di arricchimento ex art. 2041 c.c.. La sentenza n. 2038/2023 del 20/07/2023 resa dal Tribunale ordinario di Foggia, prima sez civile, condanna il Comune di Vieste alla restituzione della somma delle quote e al pagamento delle spese di lite. Il Comune di Vieste, tuttavia, ha proposto appello avverso questa sentenza, che è stato rigettato dalla Corte di Appello di Bari con sentenza n. 316/2026 del 10/03/2026.

€ 195.739,56 quale credito residuo relativo al recupero delle somme oggetto di contenzioso;

€ 35.248,16 relativamente a crediti previdenziali derivanti dalla rideterminazione per indennità di posizione erogate ad un ex dipendente a seguito della sentenza della Corte dei Conti;

€ 56.685,75 per crediti relativi a sanzioni del Ministero politiche agricole nei confronti di un ex dipendente della Camera di Commercio;

€ 668.357,18 al netto del fondo svalutazione(987.170,28-318.813,10) quale credito residuo per gli affitti dei locali e spazi concessi in uso all'Asl ed al relativo rimborso delle utenze e manutenzioni anticipate dall'ente;

€ 43.480,15 vantato nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale da loro incassato ma di competenza della Camera di Commercio di Foggia;

€ 311.298,91 nei confronti della CCIAA del Molise relativamente a quella parte di tfr che in sede di quiescenza sarà versato dalla CCIAA di Foggia ma di competenza della CCIAA del Molise;

€ 53.439,49 crediti diversi.

Erario c/lva - € 22.984,47 per il versamento di gennaio 2025 dell'iva derivante dalla gestione commerciale dell'attività camerale e dell'iva su fatture soggette allo split payment.

f) Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Depositi Bancari	8.228.538,12	9.372.711,39	1.144.173,27
Banca incassi da regolarizzare	4.157,01	3.795,15	(361,86)
Cassa contanti	0,00	0,00	0,00
Cassa minute spese	6.784,17	0,00	(6.784,17)
Totali	8.239.479,30	9.376.506,54	1.137.027,24

Le disponibilità liquide dell'ente evidenziano un saldo attivo pari a € 9.376.506,54;

C) Ratei e Risconti Attivi



	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Ratei attivi	0,00	25.613,28	25.613,28
Risconti Attivi	55.159,17	42.499,77	(12.659,40)
Totale Ratei e Risconti	55.159,17	68.113,05	12.953.88

I ratei attivi si riferiscono agli affitti attivi di competenza del 2025 relative all'addendum contrattuale stipulato con Asl per alcuni locali dell'Ente. I risconti attivi di € 42.499,77 si riferiscono invece a quei servizi il cui costo è stato rinviato all'anno successivo allorquando troveranno la loro effettiva realizzazione.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto 31/12/2024	Avanzo d'esercizio 2025	Riserva da Partecipazione	Patrimonio netto 31/12/2025
28.062.728,38	697.155,91	601,00	28.759.884,29

La riserva di partecipazione si riferisce alla rivalutazione della partecipazione in Sistema Camerale srl, società costituita a seguito di fusione con Mondimpresa srl e Universitas Mercatorum scarl. Infatti il valore nominale delle nuove quote attribuite alla Camera di Commercio risulta essere superiore per € 601,00 alla somma dei valori nominali di quelle detenute nelle due società fuse.

B) Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
5.925.961,32	5.088.649,50	837.311,82

L'importo complessivo di € 5.088.649,50 è costituito dal debito residuo di € 2.925.839,86 nei confronti della banca Monte Paschi di Siena, per il mutuo contratto volto a finanziare le opere per la realizzazione della nuova sede camerale e dal debito di € 2.162.809,64 nei confronti della Regione Puglia per l'acquisto del terreno su cui sorge la nuova sede camerale.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------



3.636.385,58	3.429.547,61	206.837,97
--------------	--------------	------------

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei dipendenti per le indennità che maturano annualmente e che andranno corrisposte all'atto del collocamento a riposo. Il saldo finale è determinato dalla situazione presente all'1/01/2024 diminuita dei pagamenti effettuati in relazione alla cessazione dal servizio dei dipendenti in corso d'anno ed incrementato dalle somme accantonate nell'anno. Il d.p.c.m. 20 dicembre 1999 modificato dall'art. 2 comma 1 del d.p.c.m. 2 marzo 2001 ha modificato, per i neoassunti dal 1 Gennaio 2001, la determinazione del calcolo equiparando a quanto già previsto dall'art. 2120 del codice civile.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
4.099.969,24	4.974.322,57	(874.353,33)

I debiti di funzionamento risultano così composti:

Descrizione	
Debiti verso fornitori	1.091.222,20
Debiti verso organi sistema camerale	62.476,34
Debiti tributari e previdenziali	338.512,94
Debiti v/dipendenti	430.046,59
Debiti verso organi istituzionali	60.475,88
Debiti Diversi	2.966.605,47
Debiti serv c/terzi	24.983,15
TOTALI	4.974.322,57

Debiti v/fornitori € 1.091.222,20.

In particolare si tratta di somme dovute all'Agenzia delle Entrate relativamente alle spese di notifica ed esecuzione di cartelle esattoriali oggetto di provvedimenti di rottamazione, nonché delle spese relative a canoni di manutenzione, di pulizia, energia elettrica, per i servizi di automazione, per altre utenze e prestazioni professionali;

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale 62.476,34.

Si riferisce del contributo in favore dell'Unione Regionale Puglia;

Debiti tributari e previdenziali € 338.512,94.



Si tratta in sostanza dei contributi fiscali e previdenziali dovuti su emolumenti relativi ai redditi di lavoro dipendente, assimilato, redditi di lavoro autonomo e contributi ad imprese di competenza 2025 da versare nel 2026.

Debiti v/dipendenti € 430.046,59.

Riguarda essenzialmente il debito dell'ente per le retribuzioni di risultato dei dirigenti e produttività dei dipendenti da pagare nel corso dell'anno 2026.

Debiti v/organismi istituzionali € 60.475,88.

Sono costituiti dai compensi maturati dal collegio dei revisori e commissioni varie a titolo di indennità e rimborsi, oltre ai rimborsi spese ai componenti del Consiglio, della Giunta, e del Presidente da liquidare nel 2026 di competenza del 2025;

Debiti diversi € 2.966.605,47 di cui:

€ 1.443.782,91 per somme versate alla Camere di Commercio a titolo di diritto annuale ma in realtà non dovute o per le quali comunque non è stato possibile abbinare ad una posizione esistente, come nel caso di errata indicazione del codice tributo o codice fiscale.

€ 1.474.368,67 per debiti sorti principalmente per le iniziative della Camera di Commercio a sostegno delle imprese attraverso la predisposizione di appositi bandi.

€ 23.737,99 per somme erroneamente versate alla Camera di Commercio di Foggia a titolo di diritto annuale ma di competenza di altre Camere di commercio;

€ 24.715,90 per altri debiti diversi;

Debiti per servizi c/terzi € 24.983,15 per somme da restituire a terzi tra cui il bollo virtuale per € 18.277,00;

E) Fondi rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.207.095,46	1.323.669,98	(116.574,52)

L'importo complessivo comprende:

€ 448.392,22 relativi al fondo rischi futuri destinato a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalla soccombenza dell'Ente in alcuni contenziosi in essere che lo vedono coinvolto;

€ 19.937,48 relativi al fondo per copertura rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute in osservanza alla legge 147/2013. Il calcolo tiene conto dei dati di bilancio delle società partecipate relativi al triennio 2011-2013;

€ 406.487,01 relativi al fondo spese future istituito in passato per le spese di ripristino delle opere realizzate sull'immobile camerale e contestate al Consorzio Cooperative Costruzioni in quanto non effettuate a regola d'arte;

€ 8.484,62 fondo accantonamento per partecipazioni, per ulteriori accantonamenti sulle partecipate dell'Ente che presentano una perdita durevole;



€ 440.368,65 si tratta di accantonamenti di risorse relative alle domande di contributi per bandi pubblicati dall'Ente le cui concessioni saranno completate nel 2025

F) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
583.744,39	670.788,62	(87.044,23)

Somme già incassate ma in parte di competenza del 2026. Si tratta principalmente del risconto passivo pluriennale di € 455.000,00 sul contributo ricevuto dalla Regione Puglia in merito alla realizzazione della nuova sede camerale. Sul contributo complessivo di € 500.000,00 è stato applicato quale criterio di rilevazione in bilancio il principio contabile OIC 16 e IAS 20 in base al quale il provento, essendo correlato alla vita utile del bene, viene rinviato agli esercizi futuri per la parte non di competenza dell'anno (metodo ricavo differito). Inoltre il risconto passivo pluriennale di € 92.451,24 sull'acquisto delle attrezzature relative agli sportelli da remoto di Vieste e Bovino finanziati con il contributo relativo all'incremento del 20% del diritto annuale e il risconto passivo di € 119.745,01 per quella parte dell'incremento 20% del diritto annuale destinato a finanziare iniziative di promozione da realizzare nel 2025. Infine il rateo passivo di € 3.592,37 per somme di competenza 2025 da pagare nel 2026.

I dati patrimoniali, affiancati a quelli dell'anno precedente, sono così riassunti:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2025			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	17.780,28	12.700,20	-5.080,08
Totale Immobilizz. Immateriali	17.780,28	12.700,20	-5.080,08
b) Materiali			0,00
Immobili	29.989.037,91	29.711.281,42	-277.756,49
Impianti			0,00
Attrezz. non informatiche	43.589,27	30.098,04	-13.491,23
Attrezzature informatiche	9.152,34	174.737,57	165.585,23
Arredi e mobili	96.455,22	91.955,93	-4.499,29
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	37.312,00	37.312,00	0,00



Totale Immobilizzaz. Materiali	30.175.546,74	30.045.384,96	-130.161,78
c) Finanziarie			0,00
Partecipazioni e quote	101.017,58	95.550,11	-5.467,47
Altri investimenti mobiliari			0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	697.234,43	646.115,79	-51.118,64
Crediti di finanziamento			0,00
Totale Immob. Finanziarie	798.252,01	741.665,90	-56.586,11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.991.579,03	30.799.751,06	-191.827,97
B) ATTIVO CIRCOLANTE			0,00
d) Rimanenze			0,00
Rimanenze di magazzino	26.343,11	12.896,72	-13.446,39
Totale rimanenze	26.343,11	12.896,72	-13.446,39
e) Crediti di Funzionamento			0,00
Crediti da diritto annuale	1.863.196,02	1.833.325,70	-29.870,32
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		29.712,59	29.712,59
Crediti v/organismi del sistema camerale	13.190,00	98.572,08	85.382,08
Crediti v/clienti	658.744,88	419.718,79	-239.026,09
Crediti per servizi c/terzi	25.947,26	26.031,11	83,85
Crediti diversi	1.646.783,17	1.605.219,80	-41.563,37
Erario c/iva	-4.537,57	-22.984,87	-18.447,30
Anticipi a fornitori			0,00
Totale crediti di funzionamento	4.203.323,76	3.989.595,20	-213.728,56
f) Disponibilita' Liquide			0,00
Banca c/c	8.239.479,30	9.376.506,54	1.137.027,24
Depositi postali			0,00
Totale disponibilita' liquide	8.239.479,30	9.376.506,54	1.137.027,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.469.146,17	13.378.998,46	909.852,29
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Ratei attivi	0,00	25.613,28	25.613,28
Risconti attivi	55.159,17	42.499,77	-12.659,40
Totale Ratei e risconti attivi	55.159,17	68.113,05	12.953,88
TOTALE ATTIVO	43.515.884,37	44.246.862,57	730.978,20

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2025

(previsto dall' art. 22, comma 1)

	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-26.858.207,17	-28.062.127,38	-1.203.920,21
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.203.920,21	-697.155,91	506.764,30
Riserve da partecipazioni	-601,00	-601,00	0,00
Altre riserve			0,00



Totale patrimonio netto	-28.062.728,38	-28.759.884,29	-697.155,91
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
<i>Mutui passivi</i>	-5.925.961,32	-5.088.649,50	837.311,82
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-5.925.961,32	-5.088.649,50	837.311,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	-3.636.385,58	-3.429.547,61	206.837,97
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-3.636.385,58	-3.429.547,61	206.837,97
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			0,00
<i>Debiti v/fornitori</i>	-769.080,54	-1.091.222,20	-322.141,66
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	0,00	-62.476,34	-62.476,34
<i>Debiti v/organismi e istituzioni naz.li e comunitarie</i>	0,00		0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-346.474,09	-338.512,94	7.961,15
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-437.923,21	-430.046,59	7.876,62
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	-54.416,93	-60.475,88	-6.058,95
<i>Debiti diversi</i>	-2.481.280,72	-2.966.605,47	-485.324,75
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-10.793,75	-24.983,15	-14.189,40
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00		0,00
<i>Debiti da interventi promozionali</i>	0,00		0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.099.969,24	-4.974.322,57	-874.353,33
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			0,00
<i>Fondo Imposte</i>	-2.436,47	0,00	2.436,47
<i>Altri Fondi</i>	-1.204.658,99	-1.323.669,98	-119.010,99
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-1.207.095,46	-1.323.669,98	-116.574,52
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00
<i>Ratei Passivi</i>	-3.592,37	-3.592,37	0,00
<i>Risconti Passivi</i>	-580.152,02	-667.196,25	-87.044,23
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-583.744,39	-670.788,62	-87.044,23
TOTALE PASSIVO	-15.453.155,99	-15.486.978,28	-33.822,29
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-43.515.884,37	-44.246.862,57	-730.978,20
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

A) Proventi gestione corrente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
10.560.053,74	10.492.134,10	(67.919,64)

1) Diritto annuale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
7.526.384,73	7.392.775,14	(133.609,59)



Si tratta della principale fonte di entrata della Camera di Commercio che costituisce circa il 70,46% del totale di tutte le entrate correnti. Si compone del diritto annuale propriamente detto (€ 5.258.482,12), del suo incremento 20% (€ 1.195.110,27), delle sanzioni (€ 668.596,47), degli interessi per ritardato pagamento (€ 150.752,87) ed infine dell'incremento 20% da anni precedenti (€ 119.833,41). Tale importo risente della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che dispone la riduzione del diritto annuale del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014. Ad ogni modo il decreto del 23 febbraio 2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato, per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'incremento del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento - ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A" al decreto.

2) Diritti di segreteria e oblazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.190.804,99	2.160.232,75	(30.572,24)

L'importo complessivo pari a circa il 20,58,% dei proventi correnti è comprensivo dei diritti di segreteria propriamente detti per € 2.145.883,57 e delle sanzioni amministrative di € 14.349,18.

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
101.152,75	204.424,62	103.271,87

Si tratta dei contributi concessi da vari enti pubblici per la realizzazione di specifici progetti di € 135.799,67 realizzati dalla Camera di Commercio di Foggia di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2025
Progetti Fondo Perequativo 2023/24 - Unioncamere	48.582,08
Progetto "Eccellenza in digitale" - Unioncamere	4.500,00
PNRR -"RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE". ATTIVAZIONE PUNTO DI FACILITAZIONE DIGITALE CITTADINI & IMPRESE 4.0 - Regione Puglia	28.000,00
Iniziative in materia di vigilanza e controllo del mercato in riferimento alla metrologia - Unioncamere	3.120,00



Progetto Interreg C4T - MEF	3.699,40
Progetto Interreg C4T - Regione Puglia	11.098,19
Progetto PID NEXT - Unioncamere	36.800,00

Completano questa voce altri rimborsi e recuperi diversi tra i quali:

Descrizione	31/12/2025
Riversamento avanzo aziende speciali	17.182,42
Rimborso Vari	38.946,49

Infine il contributo di € 5.000,00 quale parte di ricavo riscontato (€ 500.000,00) ricevuto dalla Regione Puglia e il contributo di 7.496,04 quale parte di ricavo (99.947,28) relativo all'incremento 20% del diritto annuale entrambi riscontati con il metodo del ricavo differito.

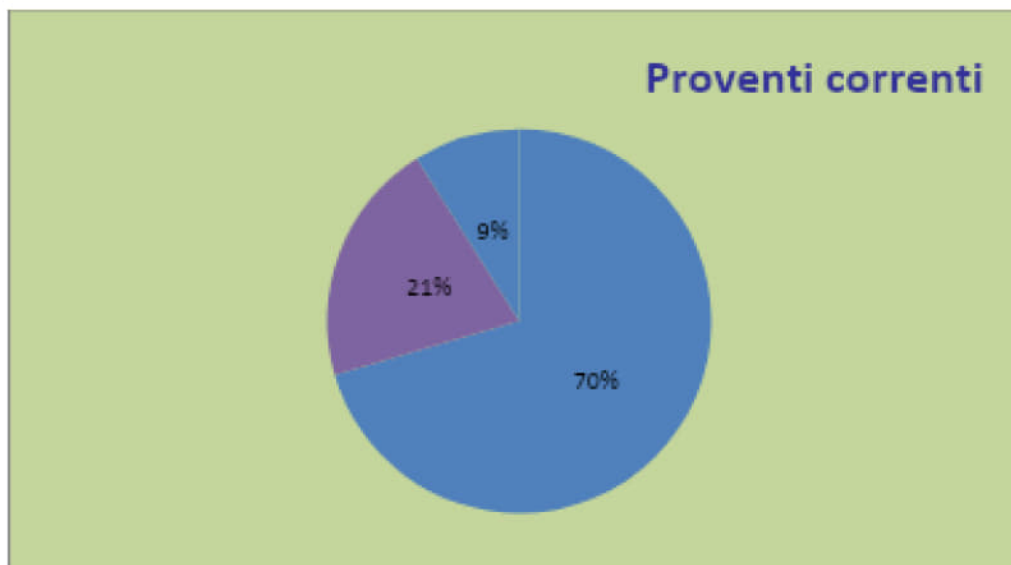
4) Proventi di gestione di beni e servizi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
743.039,62	748.147,98	5.108,36

Si tratta di quei proventi derivanti dalla gestione di alcuni servizi aventi natura commerciale di seguito specificati:

Descrizione	
Ricavi Ufficio Metrico	327,87
Ricavi da Conciliazione	15.156,01
Ricavi da Arbitrato	2.767,14
Altri Ricavi Att. Comm.le	7.669,55
Affitti attivi attività commerciale	490.542,44
Rimborso manutenzione da locazione	62.514,03
Rimborso utenze da locazione	113.766,34
Rimborso locazione sale	14.361,12
Ricavi procedure ristruttur. debiti	41.043,48
TOTALE	748.147,98

Il grafico in basso rappresenta la composizione dei proventi correnti.



5) Variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.328,35	13.466,39	12.118,04

Misura il decremento/incremento delle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente camerale. Le rimanenze sono state valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) e sono variate da € 26.343,11 a € 12.896,72 per una variazione complessiva di € 13.466,39.

B) Oneri della gestione corrente

6) Personale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.547.543,19	2.538.874,24	8.668,95

a) Competenze al personale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------



1.897.866,36	1.883.937,60	13.928,76
--------------	--------------	-----------

L'onere complessivo é così ripartito tra le diverse voci:

Descrizione	
Retribuzione ordinaria	1.304.358,19
Retribuzione straordinaria	9.911,36
Risorse accessorie	331.276,14
Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	122.846,49
Retrib. Posizione.e risultato elevate qualificazioni	115.545,42
TOTALI	1.883.937,60

b) Oneri sociali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
464.650,57	462.318,01	2.332,56

Si compone esclusivamente degli oneri legati alla gestione previdenziale del personale a carico della Camera di Commercio. L'importo complessivo non comprende l'irap maturata sui redditi di lavoro dipendente che viene allocata nell'ambito degli oneri diversi di gestione così come previsto dalla circolare MI.SE n. 3612/c del 26 luglio 2007.

c) Accantonamento al TFR

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
157.664,21	133.132,12	24.532,09

L'importo complessivo costituisce l'aggiornamento al 31 dicembre 2025 del fondo maturato dai dipendenti camerali a valere sull'indennità di fine servizio (articolo 77 D.l. 12/7/1982) e di quello maturato dai dipendenti assunti dal 1 gennaio 2001 per i quali si applica invece la normativa sul trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2120 del codice civile.



d) Altri costi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
27.362,05	59.486,51	(32.124,46)

Questa voce è costituita dal contributo con cui la Camera di Commercio è chiamata a concorrere per sostenere l'onere relativo al trattamento economico e previdenziale del personale camerale assegnato al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dell'Industria e quello relativo alle aspettative sindacali. Inoltre rientrano in questa voce anche le spese per i servizi integrati per la sicurezza sul lavoro e gli interventi assistenziali a favore del personale art.72 ccnl (welfare integrativo)

7) Funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.723.332,44	2.718.284,85	5.047,59

a) Prestazione di servizi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.351.418,35	1.288.843,63	62.574,72

Si tratta di tutti gli oneri che l'Ente sostiene per garantire l'ordinario funzionamento dell'attività dell'ente di seguito riportati:

	2024	2025
Prestazione di servizi		
Oneri Telefonici	9.064,99	10.107,67
Spese consumo acqua ed energia elettrica	211.604,62	205.863,18
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	59.070,76	73.201,66
Oneri Pulizie Locali	131.419,77	132.969,80
Oneri per Servizi di Vigilanza	13.653,63	18.135,91
Oneri per Manutenzione Ordinaria	165.827,26	182.044,03
Oneri per Servizi di Reception	107.000,00	120.375,00
Oneri per assicurazioni	26.481,12	26.174,10
Oneri per Servizi di Conciliazione	9.183,12	4.611,56
Oneri Legali	55.649,85	12.085,32
Oneri per gestione Organismo di sovraindebitamento	18.808,86	24.208,81



Oneri per procedure arbitrali	5.769,68	3.564,24
Spese Automazione Servizi	393.439,67	339.020,74
Oneri di Rappresentanza	185,00	152,00
Oneri postali e di Recapito	12.889,56	12.851,45
Oneri per la Riscossione di Entrate	29.340,77	20.618,24
Oneri per mezzi omologati N1 "uso promicuo"	302,04	501,02
Oneri di pubblicità	0,00	0,00
Oneri per facchinaggio	2.501,00	0,00
Oneri vari di funzionamento	26.326,35	20.311,44
Oneri per tenuta conto corrente bancario	7.220,24	7.218,18
Spese per la Formazione del personale	23.500,00	26.246,00
Buoni Pasto	26.853,21	25.784,08
Rimborsi spese per Missioni	15.326,85	22.799,20
Totale Oneri di Funzionamento	1.351.418,35	1.288.843,63

b) Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
30.322,57	30.744,00	(421,43)

		2024	2025
326000	Affitti passivi	30.322,57	30.744,00
	Totale Godimento Beni di terzi	30.322,57	30.744,00

c) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
738.600,04	761.752,53	(23.152,49)

L'onere complessivo é così ripartito:

		2024	2025
3270	Oneri diversi di gestione		
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	5.536,99	4.619,99
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	3.710,70	354,70



327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	655,00	296,00
327009	Materiale di consumo	7.195,65	0,00
327017	Imposte e tasse	276.718,78	285.701,75
327021	Irap su Dipendenti	142.579,05	144.058,03
327022	Irap su Collaboratori	14.459,14	14.995,03
327031	Versamenti al bilancio dello Stato legge di bilancio 1602019	208.225,28	208.225,28
327033	Arrotondamenti Attivi	- 0,06	- 0,49
327036	Arrotondamenti Passivi	0,20	0,00
327045	Iva pro-rata indetraibile	49.629,31	48.846,24
327055	Oneri per acquisto business key	29.890,00	54.656,00
	Totale Oneri diversi di gestione	738.600,04	761.752,53

d) Quote associative

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
386.120,55	404.712,61	(18.592,06)

Si tratta dell'onere che la Camera di Commercio sostiene per supportare il sistema camerale e comprende le voci di seguito specificate:

3280	Quote associative	
328000	Partecipazione fondo perequativo	141.573,74
328006	Quota associativa Unioncamere	173.517,64
328007	Quota associativa Unione Regionale Puglia	89.621,23
	Totale quote associative	404.712,61

e) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
216.870,93	232.232,08	(15.361,15)

L'onere complessivo è così ripartito:

		2024	2025
3290	Organi Istituzionali		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	24.342,61	19.875,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	59.982,24	80.500,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	58.999,99	59.000,00



329007	Spese per missioni Organi Istituzionali	2.790,12	3.195,05
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	31.759,81	26.869,80
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	425,39	1.006,45
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	9.378,10	8.605,80
329018	Oneri previdenziali collaboratori	29.192,67	33.179,98
	Totale Oneri Organi Istituzionali	216.870,93	232.232,08

8) Interventi economici

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.677.128,73	2.264.203,08	(587.074,35)

Il conto in esame riguarda l'attività promozionale dell'Ente svolta nel corso del 2025 con il supporto dell'Azienda Speciale Cesan per la realizzazione dei programmi che di seguito si elencano:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
- Fondi di perequazione	- 35.392,08
- Quote associative	- 60.888,72
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica	- 415.965,07
- Progetti 20% - Formazione lavoro	- 115.170,03
- Progetti 20% - Turismo	- 178.093,56
- Progetti 20% - Internazionalizzazione	- 174.691,04
Potenziamento delle attività della Borsa Merci	- 45.897,81
Progetto Organismo composizione crisi	-
Programmi settoriali vigilanza	- 4.932,39
Innovazione servizi	- 50.000,00
Altre iniziative a sostegno dell'economia del territorio	- 933.172,38
Contributo Azienda Speciale CESAN in conto esercizio	- 250.000,00
TOTALE INIZIATIVE	- 2.264.203,08

9) Ammortamenti e accantonamenti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.653.177,11	2.443.136,59	210.040,52

a) Immobilizzazioni immateriali



Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
5.080,08	5.080,08	(0,00)

b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
304.094,22	311.939,86	(7.845,64)

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 26 co. 5 del citato D.P.R. 254/2005 ossia in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. A tale scopo si riteneva opportuno che potessero rispecchiare adeguatamente tale criterio le aliquote previste dal Decreto del MEF del 31.12.88 e dall'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917. Si è tuttavia ritenuto di poter derogare da questo criterio per la vecchia sede camerale di via Dante sospendendo l'ammortamento in base al principio contabile n. 16 dell'OIC. Allo stesso modo per il fabbricato della nuova sede camerale si è ritenuto di poter applicare una percentuale pari al 1% tenuto conto delle indicazioni Unioncamere e della nota della Società Tecnoservicecamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato la durata del presumibile utilizzo del bene per 100 anni.

Ammortamenti	
Fabbricati	277.756,49
Mobili	592,00
Arredi	3.907,29
Macchinari	10.342,85
Macch. Ufficio Elettroniche	13.491,23
Attrezzature Bar	5.850,00
TOTALI	311.939,86



c) Accantonamento svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.279.452,03	2.123.080,81	156.371,22

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto dei principi contabili introdotti per effetto della circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si è proceduto quindi a calcolare, sul credito del diritto annuale anno 2023, la percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Nello specifico si è fatto riferimento ai ruoli relativi al diritto annuale 2019 e 2020 le cui cartelle sono state notificate rispettivamente nel 2022 e 2023 e possono fornire un quadro realistico sull'andamento dell'attività di riscossione. L'aliquota media è stata determinata considerando il grado di mancata riscossione per ogni tipo di incasso ossia diritto annuale (84,07%) sanzioni (82,52%) ed interessi (86,28%). Le aliquote sono state applicate sul presunto carico ruolo di 86,41%.

Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2025			
	Credito Diritto Annuale 2025	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento Fondo Svalutazione
Diritto Annuale presunto carico ruolo 86,41%	2.137.035,12 1.846.612,05	84,07%	1.552.446,75
Sanzioni Diritto Annuale presunto carico ruolo 86,41%	646.326,90 558.491,07	82,52%	460.838,91
Interessi Diritto Annuale Presunto carico ruolo 86,41%	19.022,80 16.437,60	86,28%	14.182,36
Acc. straord. ricalcolo interessi	95.612,79		95.612,79
Totale			2.123.080,81

2019	Diritto	1.745.429,65	307.000,91	17,59%	82,41%
2019	Interessi	17.283,31	2.120,67	12,27%	87,73%
2019	Sanzione	611.028,61	92.568,88	15,15%	84,85%



2020	Diritto	1.789.791,77	255.355,65	14,27%	85,73%
2020	Interessi	65.629,96	9.957,91	15,17%	84,83%
2020	Sanzione	596.176,92	118.153,71	19,82%	80,18%

PERCENTUALE MANCATA RISCOSSIONE (2019-2020)	
diritto annuale	84,07%
interessi diritto annuale	86,28%
sanzioni diritto annuale	82,52%

d) Accantonamento fondo rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
64.550,78	3.035,84	61.514,94

Sono stati rilevati accantonamenti per € 3.035,84 sulle partecipate dell'Ente che presentano una perdita durevole in osservanza della circolare Mise 3622/2009.

Risultato della gestione corrente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
958.872,27	527.635,34	(431.236,93)

La gestione corrente chiude con un avanzo di € 527.635,34.

C) Gestione finanziaria

10) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
6.921,43	18.203,16	11.281,73



Sono costituiti dagli interessi sui prestiti concessi al personale di € 6.818,16 e dagli altri interessi attivi € 11.385,00 relativi alla rilevazione di interessi maturati su ruoli sentenze.

11) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
143.039,95	117.757,13	25.282,82

Si tratta degli interessi passivi maturati sul mutuo per la realizzazione della cittadella dell'Economia è pari ad € 117.203,38 e di altri oneri finanziari per € 553,75.

Risultato della gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
(136.118,52)	(99.553,97)	25.282,82

Sul risultato della gestione finanziaria pesano gli interessi passivi sul mutuo (€ 117.203,38) il cui tasso comunque, grazie alla sostituzione del contratto, avvenuta nel 2018, è stato ridotto dal 5,62% al 3,34%.

D) Gestione straordinaria

12) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
800.822,10	426.224,57	(374.597,53)

Sono proventi derivanti da prestazioni/servizi estranei alla gestione ordinaria in particolare:
€ 361.818,89 rilevati per gli incassi del diritto annuale di anni precedenti per i quali non è stato rilevato il credito e per il ricalcolo del diritto annuale, sanzione ed interessi di anni precedenti fornito dalla società consortile delle Camere di Commercio - Infocamere Scpa;
€ 27.667,91 per degli incassi sui ruoli Upica;
€ 8.889,31 per l'incasso della premialità su realizzazione di progetti finanziati dal fondo perequativo 2020-2021;
€ 27.848,46 per altri incassi vari non di competenza dell'anno 2025 ma di anni precedenti.



13) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
407.643,53	156.265,23	251.378,30

Riguardano costi originati da prestazioni, servizi, forniture ricevute dall'ente ed estranei alla gestione ordinaria, ed in generale le spese sostenute materialmente nel 2025 ma di competenza di esercizi precedenti.

In particolare:

€ 53.444,44 per rimborso del diritto annuale relativo agli anni precedenti e per il riallineamento del credito da diritto annuale;

€ 86.563,12 per il recupero da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione delle spese esecutive, di cui agli art. 1 e 2 decreto ministeriale economia e delle finanze 15/6/2015, sui ruoli annullati per effetto dell'art. 1 comma 527 della legge n. 228 del 24.12.2012;

€ 16.257,67 altri costi non di competenza 2025

Risultato della gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
393.178,57	269.959,34	(123.219,23)

E) Rettifiche di valore attività finanziaria

14) Rivalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
0,00	0,00	00,00

15) Svalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
12.012,11	884,80	11.127,31



€ 884,80 riguarda la rilevazione della svalutazione per le società Gal Gargano srl e Promem sud est spa le cui procedure di scioglimento/liquidazione si sono concluse con cancellazione dal Registro delle imprese rispettivamente in data 17 settembre 2025 e 26 maggio 2025.

Differenze rettifiche attività finanziaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
12.012,11	884.80	11.127,31

Avanzo/Disavanzo economico esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.203.920,21	697.155,91	(506.764,30)

Il conto economico chiude con un avanzo di € 697.155,91. L'avanzo è da attribuirsi sia alla gestione ordinaria dell'Ente, che chiude in positivo per € 527.635,34 che a quella straordinaria di € 269.959,34. La gestione finanziaria invece presenta un saldo negativo di € 99.553,97 attribuibile in gran parte agli interessi passivi sul mutuo.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2025			
(previsto dall' articolo 21, comma1)			
	VALORE ANNO 2024	VALORE ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	7.526.384,73	7.392.775,14	-133.609,59
2) Diritti di Segreteria	2.190.804,99	2.160.232,75	-30.572,24
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	101.152,75	204.424,62	103.271,87
4) Proventi da gestione di beni e servizi	743.039,62	748.147,98	5.108,36
5) Variazione delle rimanenze	-1.328,35	-13.446,39	-12.118,04
Totale proventi correnti (A)	10.560.053,74	10.492.134,10	-67.919,64
B) Oneri Correnti			
6) Personale			
a) competenze al personale	-1.897.866,36	-1.883.937,60	13.928,76
b) oneri sociali	-464.650,57	-462.318,01	2.332,56



c) accantonamenti al T.F.R.	-157.664,21	-133.132,12	24.532,09
d) altri costi	-27.362,05	-59.486,51	-32.124,46
7) Funzionamento	-2.723.332,44	-2.718.284,85	5.047,59
a) Prestazioni servizi	-1.351.418,35	-1.288.843,63	62.574,72
b) godimento di beni di terzi	-30.322,57	-30.744,00	-421,43
c) Oneri diversi di gestione	-738.600,04	-761.752,53	-23.152,49
d) Quote associative	-386.120,55	-404.712,61	-18.592,06
e) Organi istituzionali	-216.870,93	-232.232,08	-15.361,15
8) Interventi economici	-1.677.128,73	-2.264.203,08	-587.074,35
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.653.177,11	-2.443.136,59	210.040,52
a) Immob. immateriali	-5.080,08	-5.080,08	0,00
b) Immob. materiali	-304.094,22	-311.939,86	-7.845,64
c) svalutazione crediti	-2.279.452,03	-2.123.080,81	156.371,22
d) fondi rischi e oneri	-64.550,78	-3.035,84	61.514,94
Totale Oneri Correnti (B)	-9.601.181,47	-9.964.498,76	-363.317,29
Risultato della gestione corrente (A-B)	958.872,27	527.635,34	-431.236,93
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	6.921,43	18.203,16	11.281,73
11) Oneri finanziari	-143.039,95	-117.757,13	25.282,82
Risultato gestione finanziaria	-136.118,52	-99.553,97	36.564,55
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	800.822,10	426.224,57	-374.597,53
13) Oneri straordinari	-407.643,53	-156.265,23	251.378,30
Risultato gestione straordinaria	393.178,57	269.959,34	-123.219,23
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-12.012,11	-884,80	11.127,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	-12.012,11	-884,80	11.127,31
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.203.920,21	697.155,91	-506.764,30

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE 2025

(art. 24 D.P.R. 254/05 e art. 7 D.M. 27/3/2013)

La relazione sull'andamento della gestione ha lo scopo di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica e comprende il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali (articolo 24, D.P.R. n. 254/2005).

Nell'espone i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025, sia alla Relazione che ha accompagnato il Preventivo 2025, documento che si sofferma più nel dettaglio sulla quantificazione delle risorse disponibili e su quelle assegnate ai programmi di attività tesi a raggiungere gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Nel corso del 2025, il contesto macroeconomico nazionale è stato caratterizzato da una crescita contenuta: l'economia italiana ha infatti registrato un incremento del Prodotto Interno Lordo (PIL) pari allo 0,5%. Tale dinamica, sebbene positiva, si inserisce in un quadro di espansione moderata e disomogenea, fortemente influenzata da un contesto internazionale ancora incerto, segnato da tensioni geopolitiche, rallentamento della crescita globale e condizioni finanziarie restrittive.

Dal lato della domanda interna, i consumi delle famiglie hanno mostrato una ripresa graduale ma ancora limitata, condizionata dalla riduzione del potere d'acquisto dovuta all'inflazione registrata negli anni precedenti. Gli investimenti hanno evidenziato un andamento prudente, risentendo sia dell'aumento dei costi di finanziamento, legato al livello dei tassi di interesse, sia di un clima di incertezza che ha inciso sulle decisioni di medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda il settore estero, il contributo alla crescita è risultato contenuto, in ragione del rallentamento del commercio internazionale e della domanda proveniente dai principali partner economici. Le esportazioni, pur mantenendo una certa resilienza in alcuni comparti, non hanno fornito un impulso significativo all'espansione complessiva.

Sul fronte dei prezzi, si è osservato un progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti, pur permanendo livelli ancora tali da incidere sui comportamenti di consumo e sulle scelte di investimento. Il mercato del lavoro ha mostrato segnali complessivamente stabili, con un livello occupazionale sostanzialmente tenuto, sebbene permangano elementi di fragilità, in particolare per alcune categorie e aree territoriali.

Nel complesso, il quadro economico del 2025 si configura quindi come un contesto di crescita moderata, caratterizzato da elementi di incertezza e da una ripresa ancora parziale dei principali indicatori economici, che hanno contribuito a delineare uno scenario complessivamente prudente.

Nel 2025, l'economia pugliese ha proseguito in un percorso di crescita contenuta, in continuità con le criticità già emerse nell'anno precedente. Il settore agroalimentare ha continuato a rappresentare un pilastro rilevante, pur rimanendo esposto agli effetti delle condizioni climatiche e all'andamento dei costi di produzione. Parallelamente, si è confermata l'importanza della diversificazione del tessuto economico regionale: in particolare, il comparto turistico ha continuato a fornire un contributo positivo, sostenendo i livelli di attività.

Nel 2025, la provincia di Foggia, con 82.412 localizzazioni, rappresenta il 18,3% del totale delle localizzazioni della regione Puglia. Il numero di addetti nella provincia è pari a 156.496 unità, confermando il ruolo significativo del territorio nel contesto economico regionale.

L'analisi dei dati congiunturali evidenzia un andamento complessivamente positivo, con un saldo di 513 nuove iscrizioni, a testimonianza di una dinamica imprenditoriale ancora attiva, seppur in un contesto di crescita moderata.

Sotto il profilo delle forme giuridiche, si conferma una progressiva trasformazione del tessuto produttivo, con una crescita delle società di capitale che compensa la contrazione delle forme più tradizionali, quali ditte individuali e società di persone.

In Italia al 31 dicembre 2025 risultano iscritte al Registro Imprese 5.849.524 imprese, di cui 5.034.652 attive.

Il 2025 si conclude con un bilancio positivo per il panorama imprenditoriale italiano, pur registrando alcuni segnali di rallentamento rispetto all'anno precedente. L'anagrafe delle imprese italiane ha registrato un incremento complessivo di 56.599 nuove imprese, a fronte di 323.533 nuove iscrizioni e 266.934 cessazioni. Il tasso di crescita complessivo ha raggiunto +0,98% in aumento rispetto al +0,62% del 2024, segnando un'accelerazione della crescita.

SEDI D'IMPRESA – ITALIA – (tasso di crescita nel quinquennio 2021-2025)

Nazione	2021	2022	2023	2024	2025
ITALIA	1,42%	0,79%	0,70%	0,62%	0,98

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

In Puglia le imprese iscritte al 31 dicembre 2025 sono in totale 373.787, di cui 326.832 attive.



A livello regionale, la Puglia ha contribuito significativamente alla crescita nazionale, registrando un saldo positivo di +4.292 imprese, frutto di 20.309 nuove iscrizioni e 16.017 cessazioni. Il tasso di crescita complessivo della regione è stato dello 1,02%.

SEDI D'IMPRESA – PUGLIA – (tasso di crescita nel quinquennio 2021-2025)

Regione	2021	2022	2023	2024	2025
PUGLIA	2,06%	1,20%	0,82	0,98	1,02

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nella provincia di Foggia, alla stessa data, risultano iscritte 69.587 imprese, di cui 62.252 attive. Nel corso dell'anno 2025, a livello provinciale, si sono iscritte al Registro Imprese 3.653 aziende, a fronte di un numero di cancellazioni pari a 3.140.

Il saldo tra nuove iscrizioni e cancellazioni è positivo per +513 aziende, pari a un tasso di crescita dello 0,74%.

SEDI D'IMPRESA – PROVINCIA DI FOGGIA – (tasso di crescita nel quinquennio 2021-2025)

Provincia	2021	2022	2023	2024	2025
FOGGIA	1,86%	0,62%	0,59	0,79	0,74

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

SEDI D'IMPRESA REGISTRATE ED ATTIVE quinquennio 2021-2025– PROVINCIA DI FOGGIA

Anni	Registrate	Attive
2021	72.144	63.823
2022	71.325	63.069
2023	71.057	62.946
2024	69.940	62.481
2025	69.587	62.252

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Di seguito, la tabella riassuntiva del saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio al 31 dicembre 2025, nelle cinque province pugliesi.

SEDI D'IMPRESA - REGIONE PUGLIA – (saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio al 31 dicembre 2025)					
Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
BARI	138.825	122.780	7.846	5.777	2.069
BRINDISI	39.234	33.225	1.979	1.378	601
FOGGIA	69.587	62.252	3.653	3.140	513
LECCE	74.450	65.151	4.435	3.563	872
TARANTO	51.691	43.424	2.396	2.159	237
Totale Puglia	373.787	326.832	20.309	16.017	4.292

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

La provincia con il saldo migliore è quella di Bari (+2.069 imprese), seguita da Lecce (+872 imprese) e Brindisi (+601 imprese). Seguono Foggia con +513 imprese e Taranto (+237 imprese).

Le società di capitali nella provincia di Foggia registrano +1.203 iscrizioni nel 2025 contro 1.202 nel 2024, evidenziando una sostanziale stabilità.

Le ditte individuali crescono di +100 unità (+4,6%) rispetto alle 2.163 del 2024.

Le due tabelle che seguono, osservano il profilo giuridico/organizzativo delle imprese locali attive, in valore assoluto ed in valore percentuale, nel quinquennio 2021-2025.

Si conferma il progressivo e costante aumento delle società di capitali sul totale delle imprese.

IMPRESE ATTIVE PROVINCIA DI FOGGIA SUDDIVISE PER NATURA GIURIDICA quinquennio 2021-2025 - VALORI ASSOLUTI					
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Società di capitali	11.323	11.282	11.892	12.533	13.083
Società di persone	4.309	4.201	3.936	3.868	3.819
Imprese individuali	45.467	44.861	44.475	43.912	43.371
Altre forme	2.724	2.725	2.643	2.168	1.979



Totale 63.823 63.069 62.946 62.481 62.252

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

IMPRESE ATTIVE PROVINCIA DI FOGGIA SUDDIVISE PER NATURA GIURIDICA quinquennio 2021-2025 - VALORI PERCENTUALI

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Società di capitali	17,74%	17,89%	18,89%	20,06%	21,02
Società di persone	6,75%	6,66%	6,25%	6,19%	6,13
Imprese individuali	71,24%	71,13%	70,66%	70,28%	69,67
Altre forme	4,27%	4,32%	4,20	3,47%	3,18
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00	100,00

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Questo fenomeno, interpretato come sintomo di “irrobustimento” strutturale, è un atteggiamento imprenditoriale in lenta ma costante espansione, dettato dalla necessità di un migliore assetto organizzativo e patrimoniale: in altre parole, le crescenti incertezze e la volatilità del mercato, le nuove e stringenti condizioni creditizie e finanziarie sollecitano costantemente le aziende ad adottare modelli societari più evoluti e articolati, tesi quindi a limitare i rischi di impresa al patrimonio aziendale e a meglio affrontare i mercati.

La tabella per settore di attività nella provincia di Foggia.

Nel 2025, il tessuto imprenditoriale della provincia di Foggia ha registrato una dinamica complessivamente moderata. Le 3.653 nuove iscrizioni al Registro delle Imprese, a fronte di 3.140 cancellazioni non d'ufficio, determinano un saldo positivo, corrispondente a un tasso di crescita dello 0,74%. Si tratta di un risultato contenuto ma significativo, soprattutto in un contesto in cui diversi settori tradizionali continuano a mostrare difficoltà sul fronte della natalità imprenditoriale.

Allo stesso tempo, si osservano segnali di vitalità in alcuni comparti specifici che, pur caratterizzati da dimensioni ancora limitate, riflettono un processo di progressiva evoluzione del sistema economico locale, orientato verso una maggiore diversificazione delle attività.

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	23.313	675	934
B Attività estrattive	40	0	2
C Attività manifatturiere	3.429	89	162
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	215	5	6
E Fornitura di acqua	138	2	5



F Costruzioni	6.934	311	325
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	14.579	581	763
H Trasporto e magazzinaggio	1.717	39	78
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.593	191	250
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	134	5	6
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informati...	580	46	28
L Attività finanziarie e assicurative	972	81	38
M Attività immobiliari	1.235	65	52
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.617	135	94
O Attività amministrative e di servizi di supporto	1.537	83	74
P Amministrazione pubblica e difesa	8	0	0
Q Istruzione e formazione	326	17	10
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	445	11	11
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	752	22	28
T Altre attività di servizi	3.223	106	115
U Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ...	0	0	0
X Imprese non classificate	3.800	1.189	159
Totale	69.587	3.653	3.140

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

A completamento del focus sulla nati mortalità delle imprese di Capitanata al 31 dicembre 2025 si propone qui di seguito l'analisi del dato relativo alle

- **imprese artigiane**
- **imprese femminili**
- **imprese giovanili**
- **imprese straniere**

Infine una tabella riassuntiva della distribuzione delle imprese registrate ed attive nei singoli comuni della provincia di Foggia.

Le imprese artigiane

Al 31 dicembre 2025, le imprese artigiane registrate in Capitanata risultano pari a 8.489, di cui 8.422 attive. Nel corso dell'anno si sono registrate 337 nuove iscrizioni, con un lieve calo di 9 unità rispetto al 2024. Il dato indica una sostanziale tenuta del comparto artigiano nel territorio.

Nonostante le difficoltà del contesto economico, il flusso di nuove iscrizioni si mantiene su livelli positivi, confermando la resilienza delle imprese artigiane locali.

Le imprese femminili

Alla fine del 2025, le imprese femminili nella provincia di Foggia risultano pari a 18.037, rappresentando il 26% del totale delle attività economiche locali. Il dato conferma il progressivo consolidamento del ruolo delle donne nel tessuto imprenditoriale provinciale, evidenziando una presenza stabile e strutturata all'interno del sistema produttivo del territorio.

Imprese giovanili

Per **imprese giovanili** si intende l'insieme delle aziende condotte da giovani fino a 35 anni di età, sia individualmente che con una partecipazione societaria superiore al 50%. Al **31 dicembre 2025**, sono registrate **6.294 imprese giovanili**, di cui **5.780 attive**.

Dall'analisi settoriale emerge che le imprese giovanili sono maggiormente diffuse nei settori dei **servizi**, e dell'**agricoltura**.

Imprese straniere

Si considerano appartenenti a questa categoria di imprese quelle attività produttive la cui titolarità è attribuibile a persone non nate in Italia, che detengono almeno il 50% delle quote di proprietà e/o delle cariche amministrative, secondo la tipologia d'impresa.

Tale componente rappresenta ormai un segmento stabile del tessuto economico locale, incidendo per circa il 4,0% sul totale delle imprese. Al 31 dicembre 2025, le imprese straniere registrate in Capitanata sono 3.131, di cui 2.844 attive. Si tratta prevalentemente di realtà operanti nei settori del commercio e dei servizi, con una marcata concentrazione nella forma delle ditte individuali, a conferma di una struttura imprenditoriale ancora fortemente orientata verso iniziative di piccola dimensione.

Distribuzione delle imprese nei comuni della provincia di Foggia

La suddivisione delle **69.587** imprese registrate e delle **62.252** imprese attive nei vari comuni della provincia di Foggia, compresi i comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli che, sebbene ormai rientranti nelle BAT, rientrano nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Foggia.

Fonte: elaborazione su dati infocamere

PROVINCIA DI FOGGIA - IMPRESE REGISTRATE E ATTIVE DISTRIBUITE PER COMUNE AL 31 DICEMBRE 2025

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
FG001 ACCADIA	316	293	23	21	20	3
FG002 ALBERONA	183	173	3	5	4	-1
FG003 ANZANO DI PUGLIA	95	87	7	6	4	3
FG004 APRICENA	1.561	1.357	79	78	68	11
FG005 ASCOLI SATRIANO	938	889	31	47	41	-10
FG006 BICCARI	395	373	15	16	13	2
FG007 BOVINO	433	400	9	23	21	-12
FG008 CAGNANO VARANO	710	655	34	37	33	1
FG009 CANDELA	441	412	22	21	17	5
FG010 CARAPELLE	564	469	28	110	32	-4
FG011 CARLANTINO	107	105	2	5	3	-1
FG012 CARPINO	550	522	20	25	21	-1
FG013 CASALNUOVO MONTEROTARO	290	275	17	18	17	0
FG014 CASALVECCHIO DI PUGLIA	340	321	22	14	13	9
FG015 CASTELLUCCIO DEI SAURI	322	297	14	11	9	5
FG016 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	165	161	3	9	9	-6
FG017 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	243	231	10	15	15	-5
FG018 CELENZA VALFORTORE	179	170	7	6	5	2
FG019 CELLE DI SAN VITO	29	26	1	2	1	0
FG020 CERIGNOLA	7.137	6.438	422	402	312	110
FG021 CHIEUTI	225	210	4	16	14	-10
FG022 DELICETO	534	511	41	22	20	21
FG023 FAETO	77	74	0	2	2	-2
FG024 FOGGIA	13.732	11.769	811	826	620	191
FG025 ISCHITELLA	533	497	19	24	20	-1



FG026 ISOLE TREMITI	122	106	5	4	3	2
FG027 LESINA	750	654	47	56	36	11
FG028 LUCERA	3.568	3.206	143	183	156	-13
FG029 MANFREDONIA	4.202	3.623	222	291	214	8
FG030 MARGHERITA DI SAVOIA	900	786	60	61	49	11
FG031 MATTINATA	646	583	34	43	35	-1
FG032 MONTELEONE DI PUGLIA	143	137	5	7	6	-1
FG033 MONTE SANT'ANGELO	808	728	30	47	35	-5
FG034 MOTTA MONTECORVINO	107	102	5	6	6	-1
FG035 ORSARA DI PUGLIA	348	334	17	20	15	2
FG036 ORTA NOVA	1.830	1.655	104	122	102	2
FG037 PANNI	117	114	4	6	5	-1
FG038 PESCHICI	609	556	38	31	25	13
FG039 PIETRAMONTECORVINO	429	378	18	21	17	1
FG040 POGGIO IMPERIALE	337	304	17	21	16	1
FG041 RIGNANO GARGANICO	270	252	10	12	12	-2
FG042 ROCCHETTA SANT'ANTONIO	252	238	7	9	8	-1
FG043 RODI GARGANICO	404	350	21	29	23	-2
FG044 ROSETO VALFORTORE	147	139	6	2	1	5
FG045 SAN FERDINANDO DI PUGLIA	1.769	1.642	97	87	67	30
FG046 SAN GIOVANNI ROTONDO	2.343	2.075	122	106	88	34
FG047 SAN MARCO IN LAMIS	884	843	40	46	43	-3
FG048 SAN MARCO LA CATOLA	98	92	5	4	2	3
FG049 SAN NICANDRO GARGANICO	1.165	1.066	60	73	60	0
FG050 SAN PAOLO DI CIVITATE	713	656	38	41	32	6
FG051 SAN SEVERO	5.696	4.984	321	347	276	45
FG052 SANT'AGATA DI PUGLIA	413	400	18	15	13	5
FG053 SERRACAPRIOLA	486	466	22	20	18	5
FG054 STORNARA	648	579	40	46	39	1
FG055 STORNARELLA	627	585	35	30	23	12

FG056 TORREMAGGIORE	2.715	2.502	112	145	119	-7
FG057 TRINITAPOLI	1.419	1.304	67	91	70	-3
FG058 TROIA	918	856	35	39	35	0
FG059 VICO DEL GARGANO	769	690	45	47	37	8
FG060 VIESTE	1.775	1.574	111	83	67	44
FG061 VOLTURARA APPULA	71	66	1	4	4	-3
FG062 VOLTURINO	318	308	8	16	15	-7
FG063 ORDONA	306	280	12	15	13	-1
FG064 ZAPPONETA	366	324	27	25	21	6
Totale	69.587	62.252	3.653	4.012	3.140	513

La tabella evidenzia i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio al 31 dicembre 2025.

A livello dei singoli comuni, positivo il saldo di Foggia (+191 imprese), Cerignola (+110), Manfredonia (+8), San Severo (+45) e Vieste (+44).

Il regime di riduzione del diritto annuale al 50%, introdotto dal D.L. 90/2014 e confermato anche per il 2025, costituisce ormai un elemento strutturale della programmazione economica dell'Ente. Tale assetto, consolidatosi nell'ultimo decennio, ha reso permanente l'adozione di una gestione prudentiale e oculata, necessaria per bilanciare la contrazione delle entrate correnti che dipendono per circa il 70% da questo tributo.

Questo approccio gestionale ha permesso di stabilizzare l'impatto dei minori incassi — inclusi quelli derivanti dalla congiuntura post-pandemica — allineando stabilmente le politiche di spesa dell'Ente e delle sue Aziende Speciali alle effettive disponibilità. La pianificazione degli interventi a sostegno del sistema imprenditoriale risulta quindi pienamente integrata in questo quadro di sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

Per quanto sopra, si è reso necessario anche per l'annualità riferita al 2025 predisporre delle azioni, volte a salvaguardare la gestione e il funzionamento dell'Ente nel suo complesso, al fine del contenimento dei costi e tali da consentire risparmi di gestione. Il Bilancio 2025, compatibilmente con il quadro normativo ed economico noto, in linea con la mission istituzionale dell'Ente, ha conseguentemente verificato e attuato percorsi virtuosi, indirizzando al meglio le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Negli schemi di intervento strategico, quindi, la qualità ed efficienza dei servizi, la semplificazione amministrativa, la comunicazione istituzionale, la competitività del sistema delle imprese e regolazione del mercato, l'internazionalizzazione, la diffusione della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, la valorizzazione dei territori, la tutela e promozione della legalità, gli strumenti di assessment per accompagnare le imprese nella doppia transizione digitale ed ecologica, anche

fornendo supporto la crescita del proprio capitale umano, le azioni di partenariato interistituzionale e le attività dell'azienda speciale hanno rappresentato leve importanti per lo sviluppo e la promozione del territorio, secondo le linee programmatiche di un Ente pubblico orientato alla trasparenza dell'azione amministrativa, alla valutazione dei costi e dei risultati, alla semplificazione amministrativa e quindi alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

L'Ente camerale anche per il 2025, si è impegnato a consolidare le condizioni di mercato delle pmi con politiche di promozione dell'innovazione, della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione e di valorizzazione del territorio. Pertanto la CCIAA di Foggia nel 2025 ha confermato la propria mission istituzionale - in qualità di Ente propulsore della rete istituzionale territoriale, adattando l'operare complessivo agli attuali scenari socio economici.

Vanno segnalate per il 2025 le azioni sostenute dalla Camera per gli interventi a favore dell'economia provinciale, per il perseguimento di nuove iniziative per lo sviluppo di vari progetti di carattere promozionale già avviati negli anni precedenti, per le manifestazioni ed attività nel settore della regolazione del mercato o per quelle volte ad acquisire e approfondire la conoscenza delle varie realtà imprenditoriali inserite nel tessuto economico della Capitanata, al fine di individuare e progettare le linee di sviluppo, nazionali e internazionali alla luce dell'attuale congiuntura economica; a tal proposito per un adeguato intervento sul territorio è proseguita l'azione di ausilio al territorio grazie all'aumento del 20% del Diritto annuale a favore delle linee di intervento individuate dal Ministero e dall'Unioncamere.

Con decreto del 23 febbraio 2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'incremento del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento - ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A" al decreto. Con successiva Deliberazione n. 13 del 27/02/2025, la Giunta camerale ha provveduto ad approvare la programmazione delle attività progettuali per l'anno 2025 procedendo a ripartire, per l'annualità 2025, il valore stimato dei progetti per la realizzazione di quattro progettualità:

1. La Doppia transizione: digitale ed ecologica
2. Formazione lavoro
3. Turismo
4. Internazionalizzazione

Inoltre, l'Ente ha continuato a realizzare diverse iniziative attraverso progetti in parte delegati all'Azienda speciale. Questo approccio ha permesso alla Camera di Commercio, anche nel 2025, di assicurare al territorio l'erogazione di servizi concreti alle imprese, in piena osservanza dello spirito della legge di riforma.

Dal punto di vista strettamente tecnico, il documento contabile per l'anno 2025, redatto secondo il sopra citato DPR n. 254/05, della circolare 3612/C del 26/7/07 emanata dal Ministero dello sviluppo economico, della nota del MISE n. 2395 del 18/3/2008 e della circolare del MISE 3622/C del 5/2/2009

nonché dalla Circolare del MISE n.50114 del 9/4/2015 è costituito, così come recita la norma:

- dallo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato D, atto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- dal conto economico, redatto in conformità all'allegato C, atto dimostrare la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- dalla nota integrativa che nello specifico indica:
 - i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
 - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
 - i movimenti delle immobilizzazioni;
 - il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
 - la composizione delle voci (ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi);
 - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
 - la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
 - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio fino alla sua approvazione.

Con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente per l'Esercizio 2025, approvato dal Consiglio con delibera n. 23 del 19/12/2024, tenendo conto della relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 20 del 30/10/2024, delle risultanze del consuntivo 2024 e dell'andamento della gestione dei primi sei mesi dell'anno 2025, la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del documento che, sottoposto al Consiglio camerale, è stato approvato con Delibera n. 6 del 29/07/2025. Si evidenzia che i dati consuntivi riferiti alle entrate effettive e alle spese correnti sono contenuti nei limiti previsionali e che i proventi della gestione corrente hanno complessivamente fronteggiato gli oneri ordinari. Tali variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti. Si evidenzia che in entrambi i casi il bilancio ha chiuso in pareggio. L'andamento della gestione ha consentito di chiudere con un avanzo economico pur restando l'impegno dell'ente a destinare importanti risorse al sostegno e sviluppo dell'economia del territorio.

Nell'anno 2025 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata orientata al perseguimento dei programmi prefissati tenuto conto della necessità di migliorare come sopra specificato l'organizzazione e ottimizzare la spesa, in linea con i precetti normativi intervenuti. L'Ente ha quindi contrapposto alla rigidità dei proventi, dipendente essenzialmente da elementi esogeni allo stesso sistema camerale, una sostanziale flessibilità della sua organizzazione e la concretezza delle sue ormai consolidate politiche di contenimento della spesa, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo del miglioramento continuo e della digitalizzazione dei servizi.

Nel corso del 2025, la Camera di Commercio di Foggia ha operato per rafforzare significativamente la competitività del sistema economico locale attraverso un programma organico di interventi. L'obiettivo

generale perseguito è stato quello di stimolare lo sviluppo territoriale agendo su più fronti, dal supporto diretto alle imprese alla promozione delle risorse locali, fino alla garanzia di un mercato equo.

Un pilastro fondamentale dell'azione camerale è stato il **sostegno diretto alla crescita e all'innovazione** del tessuto imprenditoriale. Questo si è tradotto in un supporto mirato sia alla nascita e allo sviluppo di imprese, facilitando l'accesso a competenze e capitali, sia al consolidamento di quelle esistenti. Sono stati messi a disposizione strumenti concreti, come voucher e contributi, per incentivare investimenti in consulenza strategica, tecnologie avanzate, percorsi verso la sostenibilità ambientale e sociale, e l'accesso a nuovi mercati. Particolare attenzione è stata rivolta all'imprenditoria femminile e sono stati inoltre valorizzati comportamenti etici e trasparenti incentivando l'adozione del Rating di Legalità, riconosciuto come fattore di vantaggio competitivo. Non sono mancate iniziative dedicate a settori chiave come l'agricoltura e il turismo, per valorizzarne le produzioni e la sostenibilità.

Parallelamente, la **trasformazione digitale** ha rappresentato un asse strategico irrinunciabile. La Camera ha intensificato le attività del Punto Impresa Digitale (PID) quale motore per accelerare l'adozione del digitale da parte delle micro, piccole e medie imprese. Attraverso servizi di assessment della maturità digitale, programmi formativi mirati all'acquisizione di competenze digitali, l'erogazione di specifici Voucher Digitali I4.0 per l'acquisto di tecnologie e servizi avanzati, e attività di informazione e networking, si è mirato a creare un ecosistema favorevole all'innovazione digitale diffusa sul territorio. Nel 2025, grazie al PID e alla collaborazione con l'ITS Academy Apulia Digital di Foggia, è proseguita l'attività del PIDLab della Camera di commercio di Foggia, rientrante nella rete nazionale delle strutture che offrono percorsi esperienziali e di approfondimento, dove le imprese hanno la possibilità di testare le principali tecnologie 4.0. In continuità con le azioni del Punto Impresa Digitale, sono state portate avanti le attività previste per il progetto Pidnext, finalizzato a evolvere i servizi di digitalizzazione verso frontiere tecnologiche più avanzate. L'attività si è concentrata sull'accompagnamento personalizzato delle imprese nel passaggio da una digitalizzazione di base a una più matura, favorendo l'adozione di tecnologie emergenti e l'integrazione di processi innovativi nei modelli di business locali.

Nel corso del 2025 hanno anche preso avvio le attività del progetto **Companies4Tomorrow (C4T)**, iniziativa di cooperazione transnazionale finanziata dal programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027. Il progetto è finalizzato a rafforzare la competitività delle PMI locali attraverso la trasformazione digitale e l'adozione di parametri ESG e implementare servizi di assistenza specialistica, formazione e networking transfrontaliero mediante l'attivazione di Living Labs e piattaforme di collaborazione italo-greche.

L'ampliamento degli orizzonti commerciali delle imprese locali è stato perseguito attraverso decise azioni di promozione dell'internazionalizzazione. La Camera ha offerto un supporto completo alle aziende che intendono affacciarsi o consolidarsi sui mercati esteri, fornendo formazione specifica, analisi di mercato e assistenza personalizzata.

La valorizzazione del territorio e l'attrazione di risorse esterne hanno costituito un altro importante capitolo. Si è lavorato per rendere l'area di Foggia più attrattiva sia per i turisti che per gli investitori. Sul fronte turistico, si è puntato a potenziare e promuovere un'offerta integrata attraverso campagne

mirate e la collaborazione con tutti gli attori della filiera. Continuano le attività volte a porre le basi per la realizzazione di un importante evento di destinazione: il **Giò Festival**.

Il **Giò Festival** rappresenta l'iniziativa di punta per il *branding* territoriale, ispirata alla figura del celebre compositore foggiano **Umberto Giordano**. Non si tratta di una semplice rassegna musicale, ma di un evento di sistema volto a posizionare la Capitanata come polo di eccellenza culturale a livello internazionale.

L'organizzazione del Festival è concepita come un progetto di sviluppo territoriale, di **marketing di destinazione**, capace di coniugare l'opera lirica e la tradizione musicale con forme d'arte contemporanee, coinvolgendo borghi, teatri e spazi urbani della provincia. Attraverso il Giò Festival, la Camera di Commercio mira a cambiare la narrazione del territorio, trasformando l'eredità culturale in un asset di sviluppo moderno e attrattivo per nuovi flussi di visitatori.

Sempre nell'ottica della valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, con il coinvolgimento dei Comuni della provincia e dei principali stakeholder, si è dato avvio alle attività relative alle progettualità delle **Denominazioni Comunali di Origine (D.E.C.O.)** e della **Strada del Grano**, pianificate nel corso dell'esercizio precedente.

La Camera di Commercio ha posto infine una forte enfasi sullo **sviluppo sostenibile**, impegnandosi attivamente nella promozione di pratiche innovative per le imprese locali attraverso workshop, seminari e progetti pilota. La sostenibilità è stata considerata un obiettivo trasversale, con particolare attenzione all'agricoltura e al turismo, ambiti in cui sono state avviate collaborazioni strategiche con l'Università degli Studi di Foggia per favorire la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Infine, la Camera ha continuato a svolgere il suo ruolo essenziale di **regolazione del mercato** per assicurarne la trasparenza e la correttezza. Sono stati promossi attivamente i servizi di mediazione e arbitrato come strumenti efficaci per la risoluzione alternativa delle controversie commerciali. Sono proseguite le attività di metrologia legale per garantire l'affidabilità delle misurazioni nelle transazioni, e sono state intensificate le azioni a tutela della proprietà intellettuale e di contrasto alla contraffazione. La vigilanza sul mercato ha assicurato il rispetto delle normative a tutela dei consumatori e delle imprese, verificando la conformità e la sicurezza dei prodotti immessi in commercio.

Attraverso questo complesso di azioni integrate svolte nel 2025, la Camera di Commercio di Foggia si è proposta come un attore chiave nel promuovere un ambiente economico locale più dinamico, innovativo, competitivo e sostenibile.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
OS.01.01 - Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale (Peso: 33,34%)							
Descrizione							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026	2027			



Incidenza del personale dedicato ai processi rivolti all'utenza e al territorio (C-D-E-F-Z della Mappa dei processi) (Peso: 25,00%) (Kronos)	Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite dalle macro-funzioni C-D-E-F-Z nell'anno N / Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi	>= 54,00 %	>= 58,00 %	>= 60,00 %	Struttura	%	64,05 %
Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione (Kpi Pareto: EC19.1) (Peso: 25,00%) (Kronos / Osservatorio bilanci)	(Interventi economici + Totale costi della macro-funzione D) / Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	>= 50,00 %	>= 52,00 %	>= 52,00 %	Outcome	%	
Coinvolgimento di soggetti in attività e servizi legati al turismo e alla valorizzazione integrata del territorio (Peso: 25,00%)	N. soggetti coinvolti in attività e servizi legati al turismo e alla valorizzazione integrata del territorio nell'anno	>= 64,00 N.	>= 64,00 N.	>= 64,00 N.	Volume	N.	64,00 N.
Variazione delle presenze turistiche registrate nella provincia (Peso: 25,00%) (Rilevazione CCIAA)	(N. totale presenze di turisti registrati nella provincia nell'anno - N. medio dei turisti registrati nella provincia nell'ultimo triennio) / N. medio dei turisti registrati nella provincia nell'ultimo triennio	>= 3,00 %	>= 4,00 %	>= 5,00 %	Efficacia	%	8,36 %

OS.01.02 - Promuovere la diffusione della conoscenza, l'informazione economica e sociale (Peso: 33,33%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
Elaborazioni e analisi dati di fonte camerale per Enti e Istituzioni (Peso: 33,33%)	N. elaborazioni dati di fonte camerale per Enti e Istituzioni		>= 12,00 N.	>= 13,00 N.	>= 15,00 N.	Volume	N.	14,00 N.
Informazioni economico-statistiche aggiornate periodicamente sul sito camerale (Peso: 33,33%)	N. informazioni economico-statistiche aggiornate periodicamente sul sito camerale		>= 20,00 N.	>= 22,00 N.	>= 24,00 N.	Volume	N.	20,00 N.
Pubblicazione periodica open data (Peso: 33,34%) (dati.gov.it)	N. dataset pubblicati sul Catalogo Nazionale dei Dati Aperti		>= 50,00 N.	>= 75,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.	54,00 N.

OS.01.03 - Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici (Peso: 33,33%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
Eventi di diffusione del servizio di Mediazione e Conciliazione (Peso: 33,33%) (Rilevazione CCIAA)	N. seminari/webinar per la diffusione del servizio di Mediazione e Conciliazione		>= 4,00 N.	>= 5,00 N.	>= 6,00 N.	Volume	N.	4,00 N.
Grado di copertura territoriale delle ispezioni/sorveglianza in materia di metrologia legale (Peso: 33,33%)	N. Comuni in cui sono eseguite ispezioni/sorveglianza in materia di metrologia legale / N. totale Comuni della provincia		>= 85,00 %	>= 90,00 %	>= 93,00 %	Efficacia	%	87,50 %



Diffusione della cultura della proprietà industriale (Peso: 33,34%)	N. eventi di diffusione della cultura della proprietà industriale	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	Volume	N.	3,00 N.
---	---	------------	------------	------------	--------	----	---------

OS.02.01 - Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa (Peso: 20,00%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
	Variazione aspiranti imprenditori che utilizzano i servizi per la creazione di nuove imprese (Peso: 50,00%)	N. aspiranti imprenditori che utilizzano i servizi per la creazione di nuove imprese anno N / N. aspiranti imprenditori che utilizzano i servizi per la creazione di nuove imprese anno N-1	>= 1,20 N.			Efficacia	N.	1,29 N.
	Variazione imprese con la certificazione per la parità di genere (Peso: 50,00%)	N. imprese con la certificazione per la parità di genere al 31/12 dell'anno N / N. imprese con la certificazione per la parità di genere al 31/12 dell'anno N-1	>= 1,10 N.	>= 1,15 N.	>= 1,20 N.	Efficacia	N.	1,73 N.

OS.02.02 COMUNE - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) (Peso: 20,00%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Peso: 33,33%) (Dintec / Movimprese)	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 60,00 N.	= 60,00 N.		Efficacia	N.	60,66 N.
	Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso: 33,34%) (Dintec)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 10,00 N.	= 14,00 N.		Volume	N.	13,00 N.
	Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Peso: 33,33%) (Dintec / Movimprese)	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 15,00 N.	>= 18,00 N.	>= 20,00 N.	Efficacia	N.	14,88 N.

OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni (Peso: 20,00%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
	Predisposizione di programmi finalizzati ai percorsi formativi e di inclusione lavorativa - migranti (Peso: 33,33%)	Costituzione e attivazione tavolo tecnico migranti entro la data	Entro 30/09/2025			Efficacia		23/09/2025
	Livello di coinvolgimento degli istituti scolastici nei percorsi PCTO (Peso: 33,33%)	N. istituti scolastici coinvolti nei progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	>= 6,00 N.	>= 8,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	6,00 N.
	Efficacia del percorso per la certificazione delle competenze	N. studenti che hanno ottenuto la certificazione delle competenze / N. totali degli studenti che hanno partecipato al percorso	>= 25,00 %	>= 30,00 %	>= 35,00 %	Efficacia	%	28,73 %



(Peso: 33,34%) (Rilevazione CCAA)							
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati							
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori							
OS.02.05_COMUNE - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione (Peso: 20,00%)							
Descrizione							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026	2027			
Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) (Peso: 50,00%) (Infocamere / Movimprese)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale (Impresa Italia) dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 7,00 %	= 12,00 %		Efficacia	%	8,57 %
Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi (Peso: 50,00%) (Cruscotto transizione digitale)	Numero pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N / Numero pratiche evase dalla CCAA nell'anno N	>= 28,00 %	>= 32,00 %	>= 36,00 %	Efficacia	%	58,55 %

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo							
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy							
OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese (Peso: 20,00%)							
Descrizione							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026	2027			
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N	>= 140,00 N.	>= 150,00 N.	>= 160,00 N.	Volume	N.	145,00 N.
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 19,00 N.	>= 20,00 N.	= 20,00 N.	Volume	N.	21,00 N.
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione (Peso: 25,00%) (Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT Osservatorio camerale)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici	>= 45,00 %	>= 47,00 %	= 49,00 %	Efficacia	%	49,86%
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione (Foggia) (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N	>= 25,00 N.	>= 30,00 N.	>= 35,00 N.	Efficienza	N.	26,00 N.



MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

OS.03.01_COMUNE - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali (Peso: 33,34%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso: 16,66%) (Osservatorio camerale)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg		Qualità	gg	-21,39 gg
	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso: 16,66%) (Infocamere)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	<= 4,00 gg	<= 3,80 gg	<= 3,50 gg	Qualità	gg	4,00 gg
	Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso: 16,67%) (Infocamere)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N	<= 1,00 gg	= 1,00 gg		Qualità	gg	0,00 gg
	Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Peso: 16,67%) (Osservatorio camerale)	Numero utenti dei canali social (follower X, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn, ecc.) dell'ente nell'anno N / Numero utenti dei canali social (follower X, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn, ecc.) dell'ente nell'anno N-1	>= 150,00 %	>= 150,00 %	>= 150,00 %	Efficacia	%	301,45 %
	Grado di efficacia dello strumento bot (Peso: 16,67%)	N. conversazioni con il Bot che vanno a buon fine / N. totale delle conversazioni	>= 60,00 %	>= 70,00 %	>= 80,00 %	Efficacia	%	93,11 %
	Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Foggia) (Peso: 16,67%)	Tempo medio che intercorre dalla data di presentazione della domanda di rendicontazione alla data del mandato di pagamento	<= 30,00 gg	<= 28,00 gg	<= 26,00 gg	Efficienza	gg	17,49 gg

OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane (Peso: 33,33%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
	Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Peso: 33,33%) (Osservatorio camerale)	Numero ingressi selezionati in base al modello «per competenze» nell'anno N / Numero ingressi totali nell'anno N	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Struttura	%	100,00 %
	Valorizzazione delle competenze professionali del personale (Peso: 33,33%)	N. percorsi formativi rivolti a tutto il personale formulati sull'Intelligenza artificiale	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Efficacia	N.	4,00 N.
	Risultati delle indagini sul clima aziendale (Peso: 33,34%) (Rilevazione CCIAA)	Livello di soddisfazione medio registrato attraverso la somministrazione di un questionario ai dipendenti	>= 4,70 N.	>= 4,90 N.	>= 5,00 N.	Qualità	N.	4,74 N.



OS.03.03_COMUNE - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente (Peso: 33,33%)

Descrizione	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
			2025	2026	2027			
Indice di struttura primario (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)		Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 80,00 %	>= 80,00 %	= 80,00 %	Salute economica	%	
Capacità di generare proventi aggiuntivi (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)		Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 10,00 %	>= 12,00 %	>= 14,00 %	Efficacia	%	
Indice equilibrio strutturale (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)		(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= 15,00 %	>= 16,00 %	>= 17,00 %	Salute economica	%	
Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso: 25,00%) (Movimprese / Osservatorio bilanci)		(Interventi economici / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese unità locali)) / Media Interventi economici per impresa anni N-1 N-3	>= 90,00 %	>= 92,00 %	>= 93,00 %	Efficacia	%	

Sul fronte dei ricavi, si registra una lieve flessione per il 2025 di € 67.919,64 da attribuirsi soprattutto al calo del diritto annuale anche se in parte compensato con l'aumento dei contributi derivanti da progetti. Va, peraltro, segnalata l'azione confermata per il 2025 circa il recupero dei crediti del diritto annuale relativi ad anni precedenti in concomitanza con la notifica di avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio previsto dal D.P.R. 23/7/2004, n. 247. Diversi sono stati, infatti, gli imprenditori che, allo scopo di evitare l'adozione del provvedimento di cancellazione da parte degli uffici si sono presentati spontaneamente presso gli sportelli per regolarizzare le proprie pendenze in materia di diritto annuale.

Per quel che concerne i costi per il personale, è da sottolineare, come risulta dalla tabella di seguito riportata, che il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio suddivisi per categorie portano complessivamente ad un costo complessivo pari a € 2.538.874,24 in linea con quanto sostenuto nel 2024 pari ad € 2.547.543,19.

La consistenza del personale impiegato a tempo pieno ed indeterminato ha subito un incremento di n. 2 unità nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno si sono concluse le procedure di progressione verticale per n. 2 unità di personale interno dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Inoltre, è stata completata la procedura concorsuale per l'acquisizione di n. 2 unità da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione e n. 2 unità da inquadrare nell'Area degli Istruttori.

Si riporta la tabella sottostante con l'indicazione del numero dei dipendenti nell'esercizio 2025, suddivisi per Area, con evidenza delle relative variazioni registrate tra l'inizio e la fine del periodo.

AREA INQUADRAMENTO	PERSONALE AL 31/12/2024	CESSAZIONI E PROGRESSIONI VERTICALI IN USCITA	ASSUNZIONI E PROGRESSIONI VERTICALI IN ENTRATA	PERSONALE AL 31/12/2025
DIRIGENTI	1	0	0	1
AREA FUNZIONARI ED E.Q.	18	0	+4	22
AREA ISTRUTTORI	26	-4	+ 2	24
AREA OPERATORI ESPERTI	1	0	0	1
TOTALE	46	-4	+6	48

A tal proposito, preme evidenziare che, nonostante l'immissione in servizio di **4 nuove unità**, le contemporanee **cessazioni (n. 2)** e la mancata sostituzione del personale collocato a riposo negli anni pregressi hanno determinato un **progressivo assottigliamento della dotazione organica**. Tale carenza strutturale ha reso indispensabile il massimo impegno e il pieno coinvolgimento di tutto il personale in servizio per garantire il perseguimento degli obiettivi di digitalizzazione e di miglioramento della qualità

dei servizi

E' da porre in rilievo infine, che gli oneri di funzionamento dell'Ente, nonostante i costi per una struttura complessa, sono stati comunque equilibrati in osservanza alla normativa vigente sulla riduzione e ai tagli alla P.A. grazie ad un'accorta politica di contenimento dei costi connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi.

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si fa riferimento all'applicazione della legge del 27 Dicembre 2020 n.160 (legge di bilancio 2020) e alla nota n. 885500 del 25 marzo 2020 in materia di limite di spesa sostenibile. Nello specifico, la norma stabilisce che la somma da iscrivere in bilancio 2024 per le spese previste alle lettere b6), b7b), b7c), b7d) e b8) non possa superare quella mediamente sostenuta nel triennio 2016-2018. Occorre comunque tener conto della circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023 che considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, ha ritenuto di confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici. Occorre infine considerare anche la nota del MIMIT del 14 giugno 2023, che in merito alla introduzione dei compensi per gli organi camerale, ritiene, considerato che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021 pone un nuovo onere obbligatorio, di poter convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della "legge di Bilancio 2020". Pertanto per l'anno 2025 il tetto di spesa da rispettare in base alla normativa vigente risulta pari ad € 990.961,70 a fronte di fronte di € 761.457,95 calcolata al netto delle spese energetiche così come previsto circolare RGS n. 29 del 3 novembre 2023 e dalla circolare RGS n. 16 del 9 aprile 2024, richiamate e confermate dalla circolare RGS n. 12 del 22 aprile 2025, relative alla predisposizione del bilancio di previsione 2025, quale somma effettivamente sostenuta dalla Camera di Foggia per consumi intermedi, pertanto la norma è rispettata. A completamento delle notizie utili ai fini del bilancio 2024, si riporta la rilevazione della tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali riepilogate nel seguente riepilogo:

**Attestazione dei tempi di pagamento relativi al
Bilancio 2025 (art. 9, comma 8 del DPCM 22
settembre 2014)**

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002: € 120.560,93.

Nessuna fattura pagata in ritardo ha comunque comportato corresponsione di sanzioni o interessi. Le motivazioni del ritardato pagamento sono imputate a problematiche nella gestione dei flussi documentali e nella verifica della conformità delle forniture e quindi dei pagamenti dovuti, oltre alla necessità di determinare le quote percentuali da imputare all'attività commerciale ed istituzionale. Il ritardo medio riferito alle fatture liquidate dopo i 30 gg è pari a giorni: 33,47.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori: - 21,39 giorni

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Foggia ha adottato una serie di misure organizzative, tra le quali si segnalano in particolare:

procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa: la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via telematica al fornitore;

procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti: il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente; tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a € 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale: per la trasmissione all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

Missioni e programmi

Per quel che concerne le azioni realizzate, si riepiloga una rappresentazione sintetica dei corrispondenti valori di budget e della quota di realizzazione degli stessi. La soglia di impiego dei budget si è attestata complessivamente al 82% del totale. Alcune azioni programmate, in particolare quelle riguardanti il credito, il partenariato e i finanziamenti diretti alle missioni economiche non hanno trovato effettiva o completa realizzazione, in ragione di opportunità e opzioni tecnico politiche.



Piano Analitico delle Azioni realizzate - Confronto Budget/Costi sostenuti 2025

TABELLA INIZIATIVE

Alla luce degli obiettivi, dei programmi svolti e dell'attività amministrativo - contabile espletata nel corso del 2025 si rappresenta il raffronto sinottico dei dati riferiti agli ultimi due esercizi contabili concernenti la situazione patrimoniale ed il conto economico.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
- Fondi di perequazione	- 35.392,08
- Quote associative	- 60.888,72
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica	- 415.965,07
- Progetti 20% - Formazione lavoro	- 115.170,03
- Progetti 20% - Turismo	- 178.093,56
- Progetti 20% - Internazionalizzazione	- 174.691,04
Potenziamento delle attività della Borsa Merci	- 45.897,81
Progetto Organismo composizione crisi	-
Programmi settoriali vigilanza	- 4.932,39
Innovazione servizi	- 50.000,00
Altre iniziative a sostegno dell'economia del territorio	- 933.172,38
Contributo Azienda Speciale CESAN in conto esercizio	- 250.000,00
TOTALE INIZIATIVE	- 2.264.203,08

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2024 IMPORTI	ESERCIZIO 2025 IMPORTI	DIFFERENZE
Attività	43.515.884,37	44.246.862,57	730.978,20
Passività	15.453.155,99	15.486.978,28	33.822,29
Patrimonio Netto	28.062.728,38	28.759.884,29	697.155,91

	ANNO 2024	ANNO 2025	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	958.872,27	527.635,34	-431.236,93
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-136.118,52	-99.553,97	36.564,55



TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	393.178,37	269.959,34	-123.219,23
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE	-12.012,11	-884,80	11.127,31
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.203.920,21	697.155,91	506.764,30

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto evidenzia un risultato economico d'esercizio pari ad € 697.155,91 che va ad incrementare il patrimonio netto, ammontante alla fine dell'esercizio 2025 ad € 28.759.884,29.

Per quanto concerne, infine, la voce relativa agli interventi promozionali a sostegno dell'economia del territorio, pari ad € 2.264.203,08. Occorre sottolineare che anche per il 2024 tutte le procedure amministrative e burocratiche nonché i risultati degli investimenti sono stati monitorati e costantemente seguiti nel loro evolversi. Per la disamina dei valori rappresentati nello stato patrimoniale e nel conto economico 2025, si rinvia a quanto dettagliatamente specificato nell'apposita nota integrativa allegata e facente parte integrante della deliberazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2025

Allegato n. 5

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)		
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	
GESTIONE CORRENTE											
A) Proventi correnti											
1 Diritto Annuale	6.033.259,26	6.077.831,46						1.391.303,10	1.314.943,68	7.424.562,36	7.392.775,14
2 Diritti di Segreteria	50,00	528,80	0,00	1.870,00	2.129.950,00	2.157.833,95				2.130.000,00	2.160.232,75
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	5.000,00	29.708,72	40.000,00	21.733,81			268.844,75	152.982,09		313.844,75	204.424,62
4 Proventi da gestione di beni e servizi			702.000,00	681.502,54	73.000,00	66.645,44	0,00			775.000,00	748.147,98
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-13.446,39						0,00	-13.446,39
Totale Proventi Correnti A	6.038.309,26	6.108.068,98	742.000,00	691.659,96	2.202.950,00	2.224.479,39	1.660.147,85	1.467.925,77		10.643.407,11	10.492.134,10
B) Oneri Correnti											
6 Personale	-487.050,18	-314.923,28	-1.315.741,35	-1.098.037,05	-969.192,38	-895.401,67		-230.512,24	-2.771.983,91	-2.538.874,24	
7 Funzionamento	-844.271,91	-718.401,23	-1.779.540,09	-1.619.593,81	-431.784,09	-346.519,79	-5.530,00	-33.770,02	-3.061.126,09	-2.718.284,85	
8 Interventi Economici							-2.696.283,57	-2.264.203,08	-2.696.283,57	-2.264.203,08	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.820.806,17	-1.815.627,30	-343.900,00	-317.019,94			-340.603,99	-310.489,35	-2.505.310,16	-2.443.136,59	
Totale Oneri Correnti B	-3.152.128,26	-2.848.951,81	-3.439.181,44	-3.034.650,80	-1.400.976,47	-1.241.921,46	-3.042.417,56	-2.838.974,69	-11.034.703,73	-9.964.498,76	
Risultato della gestione corrente A-B	2.886.181,00	3.259.117,17	-2.697.181,44	-2.342.990,84	801.973,53	982.557,93	-1.382.269,71	-1.371.048,92	-391.296,62	527.635,34	
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10 Proventi Finanziari			12.000,00	18.203,16						12.000,00	18.203,16
11 Oneri Finanziari	-118.703,38	-117.204,17	-2.000,00	-552,96						-120.703,38	-117.757,13
Risultato della gestione finanziaria (C)	-118.703,38	-117.204,17	10.000,00	17.650,20						-108.703,38	-99.553,97
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
12 Proventi straordinari	0,00	361.818,89	0,00	64.405,68						0,00	426.224,57
13 Oneri Straordinari	0,00	-53.444,44	0,00	-102.820,79						0,00	-156.265,23
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	308.374,45	0,00	-38.415,11						0,00	269.959,34
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA											
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale											
15 Svalutazioni attivo patrimoniale											-884,80
Differenze rettifiche attività finanziarie											-884,80
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.767.477,62	3.450.287,45	-2.687.181,44	-2.364.640,55	801.973,53	982.557,93	-1.382.269,71	-1.371.048,92	-500.000,00	697.155,91	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E Immobilizzazioni Immateriali			0,00							0,00	
F Immobilizzazioni Materiali			335.000,00	181.778,08						335.000,00	181.778,08
G Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	700,00								25.000,00	700,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	25.000,00	700,00	335.000,00	181.778,08						360.000,00	182.478,08

Ente Codice	000700603
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-apr-2026
Data stampa	09-apr-2026
Importi in EURO	

000700603 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		7.878.902,56	7.878.902,56
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	5.394.864,90	5.394.864,90
1200	Sanzioni diritto annuale	244.507,23	244.507,23
1300	Interessi moratori per diritto annuale	83.260,96	83.260,96
1400	Diritti di segreteria	2.141.920,29	2.141.920,29
1500	Sanzioni amministrative	14.349,18	14.349,18
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		123.972,87	123.972,87
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	39.044,86	39.044,86
2201	Proventi da verifiche metriche	400,00	400,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	84.528,01	84.528,01
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		51.887,42	51.887,42
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	13.085,00	13.085,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.620,00	21.620,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	17.182,42	17.182,42
ALTRE ENTRATE CORRENTI		914.887,31	914.887,31
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	106.993,74	106.993,74
4199	Sopravvenienze attive	294.916,66	294.916,66
4202	Altri fitti attivi	505.450,36	505.450,36
4204	Interessi attivi da altri	7.526,55	7.526,55
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.315.807,42	1.315.807,42
7350	Restituzione fondi economali	14.000,00	14.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	41.000,00	41.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	3.135,88	3.135,88
7500	Altre operazioni finanziarie	1.257.671,54	1.257.671,54
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		10.285.457,58	10.285.457,58

Ente Codice	000700603
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-apr-2026
Data stampa	09-apr-2026
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE		2.743.398,08	2.743.398,08
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.269.318,59	1.269.318,59
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.035,66	4.035,66
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	171.252,82	171.252,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	408.652,06	408.652,06
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	48.538,07	48.538,07
1301	Contributi obbligatori per il personale	462.667,10	462.667,10
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	9.332,60	9.332,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	22.566,18	22.566,18
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	340.390,56	340.390,56
1599	Altri oneri per il personale	6.644,44	6.644,44

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.838.538,08	1.838.538,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	319,50	319,50
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	571,69	571,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.619,99	4.619,99
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	20.609,00	20.609,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	164.178,30	164.178,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	25.536,82	25.536,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.275,80	8.275,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	194.920,51	194.920,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	84.333,09	84.333,09
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	85.380,69	85.380,69
2121	Spese postali e di recapito	14.078,89	14.078,89
2122	Assicurazioni	25.227,79	25.227,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	371.834,15	371.834,15
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	160.350,21	160.350,21
2126	Spese legali	21.193,18	21.193,18
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	152,00	152,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	646.873,33	646.873,33
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	10.083,14	10.083,14

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.445.114,38	1.445.114,38
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	208.225,28	208.225,28
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	70.786,87	70.786,87
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	173.517,64	173.517,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	14.330,27	14.330,27
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	40.000,00	40.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	6.300,00	6.300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	253.178,52	253.178,52
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	678.775,80	678.775,80

ALTRE SPESE CORRENTI		1.041.068,30	1.041.068,30
4101	Rimborso diritto annuale	21.422,18	21.422,18
4102	Restituzione diritti di segreteria	113,33	113,33
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.138,36	2.138,36
4202	Locazioni	32.130,00	32.130,00
4305	Interessi su mutui	117.203,38	117.203,38
4399	Altri oneri finanziari	553,75	553,75
4401	IRAP	155.624,46	155.624,46

000700603 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4402	IRES	29.765,00	29.765,00
4403	I.V.A.	45.758,16	45.758,16
4499	Altri tributi	266.922,63	266.922,63
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	12.505,78	12.505,78
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	80.500,00	80.500,00
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	60.344,16	60.344,16
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	25.237,33	25.237,33
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.249,28	7.249,28
4507	Commissioni e Comitati	2.438,65	2.438,65
4508	Borse di studio	33.760,00	33.760,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	48.529,73	48.529,73
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	32.246,18	32.246,18
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	16.122,82	16.122,82
4513	Altri oneri della gestione corrente	50.503,12	50.503,12

INVESTIMENTI FISSI**4.530,80****4.530,80**

5103	Impianti e macchinari	3.830,80	3.830,80
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	700,00	700,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.231.322,85****1.231.322,85**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.000,00	7.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.224.322,85	1.224.322,85

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**837.311,82****837.311,82**

8200	Rimborso mutui e prestiti	837.311,82	837.311,82
------	---------------------------	------------	------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**9.141.284,31****9.141.284,31**

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.394.864,90
1200	Sanzioni diritto annuale	244.507,23
1300	Interessi moratori per diritto annuale	83.260,96
1400	Diritti di segreteria	2.141.920,29
1500	Sanzioni amministrative	14.349,18
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	39.044,86
2201	Proventi da verifiche metriche	400,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	84.528,01
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	13.085,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.620,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	17.182,42
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	106.993,74
4199	Sopravvenienze attive	294.916,66
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	505.450,36
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.526,55
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	14.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	41.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	3.135,88
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.257.671,54

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

10.285.457,58

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	165.011,41
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	524,64
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.872,93
1202	Ritenute erariali a carico del personale	98.931,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.264,97
1301	Contributi obbligatori per il personale	90.849,39
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.213,14
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.798,33
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	44.250,78
1599	Altri oneri per il personale	863,78
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	41,54
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	68,14
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	578,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.676,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.277,54
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.254,48
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	901,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.547,40
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.141,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.099,39
2121	Spese postali e di recapito	1.828,08
2122	Assicurazioni	3.279,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.463,38
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.411,28
2126	Spese legali	2.755,11
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	71,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	173.019,19
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.310,81
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.069,29
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	38.932,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	95.434,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	7.881,65
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	14.400,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.268,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	90.288,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	237.198,70
4101	Rimborso diritto annuale	6.716,96
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	246,26
4202	Locazioni	498,96
4305	Interessi su mutui	64.461,86

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4399	Altri oneri finanziari	72,33
4401	IRAP	36.243,27
4402	IRES	3.869,45
4499	Altri tributi	34.699,84
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.878,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44.275,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	33.189,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	13.880,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.987,08
4507	Commissioni e Comitati	408,10
4508	Borse di studio	12.153,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.463,71
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.735,39
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.350,23
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	385,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.267,20
8200	Rimborso mutui e prestiti	33.987,01

TOTALE 1.604.548,83

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	558.500,18
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.775,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.227,72
1202	Ritenute erariali a carico del personale	90.953,36
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.490,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	142.782,37
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.106,01
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.086,43
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	149.771,84
1599	Altri oneri per il personale	2.923,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	140,58
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	218,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.958,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.058,44
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	64.391,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.804,14
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.905,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	77.533,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.815,97
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	37.567,56
2121	Spese postali e di recapito	6.145,05
2122	Assicurazioni	11.100,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	45.056,49
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	64.735,21
2126	Spese legali	9.325,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.083,67
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	4.436,58
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	91.619,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.893,54
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	833,51
4202	Locazioni	17.640,00
4399	Altri oneri finanziari	243,31
4401	IRAP	43.159,25
4402	IRES	13.096,60
4499	Altri tributi	117.445,05
4507	Commissioni e Comitati	977,59
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	19.143,44
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.607,68
5103	Impianti e macchinari	2.198,00

TOTALE 1.774.749,70

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	393.488,76
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.251,05
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	56.926,29
1202	Ritenute erariali a carico del personale	140.143,39
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.307,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	153.835,91
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.892,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.149,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	105.521,09
1599	Altri oneri per il personale	2.059,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	99,03
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	157,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.379,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.382,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.688,84
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.677,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.092,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	55.301,06
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.983,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	26.467,90
2121	Spese postali e di recapito	4.342,57
2122	Assicurazioni	7.820,62
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	181.723,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	46.965,23
2126	Spese legali	6.569,88
2298	Altre spese per acquisto di servizi	226.351,29
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.125,78
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	64.549,83
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	15.200,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.394,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	95.304,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	252.771,13
4102	Restituzione diritti di segreteria	113,33
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	587,27
4202	Locazioni	526,68
4399	Altri oneri finanziari	171,38
4401	IRAP	46.713,12
4402	IRES	9.227,15
4499	Altri tributi	82.745,42

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4507	Commissioni e Comitati	688,77
4508	Borse di studio	12.828,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.395,77
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.075,43
4513	Altri oneri della gestione corrente	41.461,12
7500	Altre operazioni finanziarie	1.337,60
TOTALE		2.171.795,59

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	38.079,56
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	121,07
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.813,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.229,39
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.034,35
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.735,06
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	279,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	595,16
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.211,71
1599	Altri oneri per il personale	199,34
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9,59
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	16,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	133,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	617,62
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.981,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	766,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	218,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.588,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.376,54
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.561,52
2121	Spese postali e di recapito	424,88
2122	Assicurazioni	756,83
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.275,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.020,57
2126	Spese legali	635,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	81.604,98
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	302,49
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.246,76
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	6.800,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.071,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	42.636,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	119.983,71
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	56,83
4202	Locazioni	235,62
4399	Altri oneri finanziari	16,60
4401	IRAP	10.237,14
4402	IRES	892,95
4499	Altri tributi	8.007,67
4507	Commissioni e Comitati	66,65

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4508	Borse di studio	5.739,20
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.159,15
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	638,44
7500	Altre operazioni finanziarie	598,40
TOTALE		455.976,54

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1301	Contributi obbligatori per il personale	57,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	177,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.664,77
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10,40
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	5.662,95
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	13.881,41
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.146,42
4101	Rimborso diritto annuale	979,05
4305	Interessi su mutui	9.376,27
4399	Altri oneri finanziari	0,06
4401	IRAP	1.170,07
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.000,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	6.440,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	4.827,48
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.018,97
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	579,96
4507	Commissioni e Comitati	17,35
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.579,71
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	56,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	4.943,56
TOTALE		58.590,09

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	114.238,68
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	363,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.412,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.618,92
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.441,22
1301	Contributi obbligatori per il personale	42.406,52
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	839,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.759,09
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	30.635,14
1599	Altri oneri per il personale	598,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	28,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	45,58
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	400,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.852,86
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.484,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.225,51
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	605,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.019,04
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.954,45
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.684,32
2121	Spese postali e di recapito	1.260,08
2122	Assicurazioni	2.270,50
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	38.988,21
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.562,55
2126	Spese legali	1.907,39
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	48,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	49.434,51
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	907,48
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	18.740,28
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	26.191,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	64.201,53
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.302,20
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.600,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	567,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	22.572,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	60.051,88
4101	Rimborso diritto annuale	4.518,72
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	170,49
4202	Locazioni	7.684,74

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4305	Interessi su mutui	43.365,25
4399	Altri oneri finanziari	50,07
4401	IRAP	18.101,61
4402	IRES	2.678,85
4499	Altri tributi	24.022,95
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.627,14
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	29.785,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	22.327,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.337,83
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.682,24
4507	Commissioni e Comitati	280,19
4508	Borse di studio	3.038,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.367,66
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.931,08
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.451,04
5103	Impianti e macchinari	942,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	259,00
7500	Altre operazioni finanziarie	316,80
8200	Rimborso mutui e prestiti	22.863,99
TOTALE		822.020,67

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.775,06
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	65,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	170,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	21,64
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.354,62
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	808,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.552,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.931,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.061,49
2121	Spese postali e di recapito	78,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	51.661,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.655,37
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	22,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	69.379,69
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.378,52
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.876,84
4101	Rimborso diritto annuale	9.207,45
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	244,00
4202	Locazioni	5.544,00
4403	I.V.A.	45.758,16
4499	Altri tributi	1,70
4513	Altri oneri della gestione corrente	9.042,00
5103	Impianti e macchinari	690,80
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.220.802,85

TOTALE 1.478.085,63

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
8200	Rimborso mutui e prestiti	775.517,26
	TOTALE	775.517,26

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.604.548,83**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.774.749,70**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **2.171.795,59**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **455.976,54**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **58.590,09**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **822.020,67**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.478.085,63

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

775.517,26

TOTALE GENERALE 9.141.284,31

APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO**Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	2024	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.920,21	697.155,91
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	135.549,52	99.553,97
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.339.469,73	796.709,88
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	597.565,50	136.167,96
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.174,30	317.019,94
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.012,11	884,80
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	894.727,69	454.072,70
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	26.343,11	13.446,39
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	159.720,52	213.728,56
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	592.769,52	874.353,33
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	42.491,23	12.953,88
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	47.781,40	87.044,23
Altre variazioni del capitale circolante netto		96.461,03
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	496.978,52	1.272.079,66
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	135.668,68	99.553,97
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	365.304,40	339.970,09
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	500.973,08	439.524,06
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.236.245,82	2.083.338,18
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	42.462,98	165.585,23
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	1.000,00	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		56.586,11
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	117.021,66	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	160.484,64	108.999,12
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	750.249,69	837.311,82
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	53.915,88	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	696.333,81	837.311,82
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	379.427,37	1.137.027,24
Disponibilità liquide al 1° gennaio	7.860.051,93	8.239.479,30
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.239.479,30	9.376.506,54



DELIBERAZIONE N. 10 CDA DEL 30.04.2026

Allegato n. 10

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2025: APPROVAZIONE.

Il Presidente riferisce.

Con deliberazione n. 7 del 15/04/2026 questo Consiglio ha approvato la predisposizione dello schema del Bilancio di Esercizio del CESAN, per l'anno 2025, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione sulla gestione e nota integrativa e in pari data è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale, affinché questo provvedesse alla stesura del relativo parere.

Il Collegio, in data 29/04/2026, ha provveduto alla stesura e alla trasmissione del relativo parere, di cui all'allegato verbale n. 02/2026.

Ciò premesso, a norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre provvedere, pertanto, all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2025 relativo alla gestione dell'Azienda Speciale CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Di seguito si riporta, il prospetto recante i dati di sintesi dello schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente, nonché dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	€ 0,00
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	€ 512.721,28
C) Ratei e risconti	€ 929,87
Totale attivo	€ 513.651,15
Passivo	
A) Patrimonio netto	€ 915,13
B) Debiti di finanziamento	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto	€ 391.309,74
D) Debiti di funzionamento	€ 71.180,51
E) Fondo rischi ed oneri	50.245,77
F) Ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale passivo	€ 512.736,02
Totale Generale	€ 513.651,15
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	€ 409.528,60
B) Costi di struttura	€ 403.775,47
C) Costi istituzionali	€ 3.495,00
D) Gestione finanziaria	€ 1.343,00
E) Gestione straordinaria	€ 0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	€ 915,13



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

ESAMINATI tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

VISTI gli artt. nn. 5, 9, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

VISTA la Deliberazione del CdA Cesan n. 7 del 15/04/2026;

LETTA la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2025;

LETTA la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2025;

VISTO il positivo parere del Collegio dei revisori dei Conti redatto ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del CESAN, di cui al verbale n. 02/2026 del 29 aprile 2026;

VISTO l'art. 66 comma 1 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui il bilancio di esercizio deve essere deliberato dal competente organo amministrativo dell'azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della camera di commercio.;

VISTO l'art. 66 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui "Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2025 dell'Azienda Speciale Cesan, al fine di rispettare i termini perentori fissati per l'approvazione del Bilancio Camerale;

Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Esercizio 2025 dell'Azienda Speciale CESAN, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, nonché dal positivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 02/2026 del 29 aprile 2026;
2. Di trasmettere la citata documentazione alla Camera di Commercio per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale unitamente al bilancio d'esercizio della Camera per l'anno 2025.

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Carlo)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Cesan Centro studi e Animazione Economica

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	115.719,68	147.828,60	32.108,92
2 - Altri proventi o rimborsi	11.700,00	11.700,00	-
3 - Contributi organismi comunitari			-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici			-
5 - Altri Contributi	-		-
6 - Contributo della Camera di Commercio	270.000,00	250.000,00	- 20.000,00
Totale (A)	397.419,68	409.528,60	12.108,92
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	10.387,26	8.102,00	- 2.285,26
8 - Personale	339.543,50	360.704,02	21.160,52
a) competenze personale	257.046,02	264.182,40	7.136,38
b) oneri sociali	62.654,89	75.512,83	12.857,94
c) accantonamento TFR	18.170,01	18.499,81	329,80
d) altri costi	1.672,58	2.508,98	836,40
9 - Funzionamento	29.615,37	34.969,45	5.354,08
a) prestazioni di servizi	15.681,99	11.117,77	- 4.564,22
b) godimento beni di terzi	-		-
c) oneri diversi di gestione	13.933,38	23.851,68	9.918,30
10 - Ammortamenti e accantonamenti	-		-
a) Immobilizzazioni immateriali	-		-
b) Immobilizzazioni materiali	-		-
c) Svalutazione Crediti	-		-
d) Accantonamento Rischi e Liti	-		-
Totale (B)	379.546,13	403.775,47	24.229,34
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	3.327,99	3.495,00	167,01
Totale (C)	3.327,99	3.495,00	167,01
Risultato Gestione corrente	14.545,56	2.258,13	12.287,43
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	5,32	11,30	5,98
13 - Oneri finanziari	1,77	1.354,30	- 1.352,53
Risultato Gestione finanziaria	3,55	1.343,00	1.339,45
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	2.698,06	-	2.698,06
15 - Oneri straordinari	64,75	-	64,75
Risultato Gestione straordinaria	2.633,31	-	2.633,31
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
16 - Rivalutazione attivo patrimoniale	-		-
17 - Svalutazione attivo patrimoniale	-		-
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	-		-
Avanzo economico esercizio	17.182,42	915,13	16.267,29

 IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

 IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Carlo)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2024			VALORI AL 31/12/2025		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
- Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
- Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
Totale immob.materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
- Rimanenze						0,00
- Crediti di funzionamento						0,00
Creditiv/CCIAA			0,00			0,00
Crediti v/clienti	0,00	26.253,97	26.253,97	25.245,77	4.278,69	29.524,46
Crediti v/personale		73.592,26	73.592,26	€ 1.847,13	€ 73.088,26	€ 74.935,39
Crediti diversi		297.070,03	297.070,03	11.704,81	275.811,09	€ 287.515,90
Crediti v/istituti previdenziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti v/erario	9.486,13		9.486,13	16.046,64		16.046,64
Totale crediti di funzionamento	9.486,13	396.916,26	406.402,39	54.844,35	353.178,04	408.022,39
- Disponibilità liquide						
Banca BNL	€ 119.583,4€		119.583,46	€ 104.387,86		104.387,86
Cassa	€ 343,03		343,03	€ 311,03		311,03
Toatele disponibilità liquide	119.926,49		119.926,49	104.698,89		104.698,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	129.412,62	396.916,26	526.328,88	159.543,24	353.178,04	512.721,28
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
Ratei attivi	985,0€	0,00	0,00		0,00	0,00
Risconti attivi	985,09	0,00	985,09	929,87	0,00	929,87
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	130.397,71	396.916,26	527.313,97	160.473,11	353.178,04	513.651,15
TOTALE GENERALE	130.397,71	396.916,26	527.313,97	160.473,11	353.178,04	513.651,15

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Carlo)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2024			VALORI AL 31/12/2025		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81						
Disavanzo v/CCIAA			€ -			€ -
Avanzo v/ CCIAA			€ 17.182,42			€ 915,13
Totale patrimonio netto			€ 17.182,42			€ 915,13
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 369.230,48			€ 391.309,74
TOTALE			€ 369.230,48			€ 391.309,74
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 11.747,34	€ -	€ 11.747,34	€ 7.521,93	€ -	€ 7.521,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 26.360,37	€ -	€ 26.360,37	€ 24.476,06	€ -	€ 24.476,06
Debiti diversi	€ 38.791,30	€ 12.696,00	€ 51.487,30	€ 14.017,48	€ 25.009,77	€ 39.027,25
Debiti Sistema Camerale	€ -	€ -	€ -			€ -
Debiti v/personale	€ 1.060,29	€ -	€ 1.060,29	€ 155,27	€ -	€ 155,27
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 77.959,30	€ 12.696,00	€ 90.655,30	€ 46.170,74	€ 25.009,77	€ 71.180,51
E) TRATTAMENTO RISCHI						
Fondo Svalutazione Crediti			€ 25.245,77			€ 25.245,77
Fondo Svalutazione Rischi			€ 25.000,00			€ 25.000,00
TOTALE			€ 50.245,77			€ 50.245,77
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ -			€ -
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 510.131,55			€ 512.736,02
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 527.313,97			€ 513.651,15
TOTALE GENERALE			€ 527.313,97			€ 513.651,15

VOCI COSTO/RICAVO	COSTI DI STRUTTURA DA CONSUNTIVO 2024 Allegato H DPR 524/2005	%	COSTI DI STRUTTURA DA AUTOFINANZIAMENTO
--------------------------	--	----------	--

B) COSTI DI STRUTTURA

7 - Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	8.102,00	100,00%	8.102,00
8 - Personale	360.704,02	25,00%	90.176,01
9 - Funzionamento		80,00%	27.975,56
Costi Finanziari e straordinari	1.354,30	100,00%	1.354,30
TOTALI	405.129,77		127.607,87

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da Servizi	147.828,60
RICAVI PROPRI TOTALI 2025	147.828,60
Rapporto Entrate proprie /Costi di Struttura	116%

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2025

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2025, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, alla data del 31/12/2025 presenta la seguente situazione:

ANNO	2024	2025
Livello Inquadramento	Numero Dipendenti	
Dirigenti	0	0
Quadro	2	2
Primo	3	3
Secondo	1	1
Terzo	1	1
Totale dipendenti	7	7

Attività**A) Immobilizzazioni**- *immateriali*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

- *materiali*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

0,00	0,00	
------	------	--

I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

B) Attivo circolante- *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

00,00	0,00	
-------	------	--

Alla data del 31/12/2025 non risultano presenti rimanenze.

<i>Crediti di funzionamento</i>	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
	406.402,39	408.022,39	1.620,00

CREDITI V/CAMERA DI COMMERCIO

Alla data del 31/12/2025 non sono presenti crediti verso l'Ente

CREDITI VERSO CLIENTI

Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Gal Daunofantino	€ -	€ 1.110,00	€ 1.110,00
DUC San Marco in Lamis	€ -	€ 18.300,00	€ 18.300,00
ATI SALE SPA	€ -	€ 3.020,72	€ 3.020,72
Azienda Agricola Salcuni	€ -	€ 2.815,05	€ 2.815,05
Fattura da emettere v/CCIAA Fg PIDNEXT	€ 4.278,69	€ -	€ 4.278,69
Totale	€ 4.278,69	€ 25.245,77	€ 29.524,46

I crediti verso clienti, pari a complessivi € 29.524,46 al 31/12/2025, sono composti come segue:

- **Fatture emesse e non ancora incassate:** per tali posizioni l'Azienda ha operato un'opportuna svalutazione, il cui dettaglio è riportato nella specifica sezione dedicata al "Fondo Svalutazione Crediti";
- **Fatture da emettere verso la CCIAA:** relative al progetto **Pid Next**, le cui attività, di competenza dell'esercizio 2025, sono state interamente realizzate dall'Azienda Speciale.

CREDITI VERSO PERSONALE

Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Anticipazioni TFR	€ -	€ 72.030,99	€ 72.030,99
Crediti v dip. Contributi INPS sospensione eventi sismici	€ 252,00	€ 1.057,27	€ 1.309,27
Crediti v/dipendenti pignoramento presso terzi	€ 1.595,13	€ -	€ 1.595,13
Totale	€ 1.847,13	€ 73.088,26	€ 74.935,39

I crediti verso il personale, pari a complessivi € 74.935,39, sono così composti:

- € 72.030,99: anticipazioni sul TFR erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 1.561,27: quota di credito vantata verso il personale che ha beneficiato della sospensione contributiva INPS (eventi sismici del 2003);
- € 1.595,13: importo relativo a un pignoramento presso terzi a carico di un dipendente, versato dal Cesan e in fase di recupero.

CREDITI DIVERSI

Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti v/Assicurazioni gestione TFR	€ -	€ 275.811,09	€ 275.811,09
Crediti Unioncamere progetto Excelsior	€ 11.700,00	€ -	€ 11.700,00
di conto corrente	€ 4,81		€ 4,81
Totale	€ 11.704,81	€ 275.811,09	€ 287.515,90

La voce "Crediti diversi", pari a complessivi € 287.515,90, risulta così composta:

- € 275.811,09: credito vantato dal CESAN nei confronti della compagnia assicurativa (Unipol SAI) a titolo di polizza per la gestione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dei dipendenti;
- € 11.700,00: credito verso Unioncamere Nazionale per le attività realizzate nell'ambito del progetto "Excelsior" relative all'esercizio 2025;
- € 4,81: credito verso l'istituto cassiere per interessi attivi maturati sul conto corrente e di competenza dell'esercizio in esame.

CREDITI VERSO ERARIO

I crediti v/Erario ammontano complessivamente ad € 16.046,64 e risultano così dettagliati:

Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Erario c/IVA	€ 5.594,25	€ -	€ 5.594,25
Erario c/acconti Ires	€ 8.984,68	€ -	€ 8.984,68
Erario c/addizionali	€ 169,15	€ -	€ 169,15
Erario c/crediti 770 da recuperare	€ 799,56	€ -	€ 799,56
Erario Irap	€ 499,00	€ -	€ 499,00
Totale	€ 16.046,64	€ -	€ 16.046,64

- **Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide	
Anno	2025
Deposito Bancario	€ 104.387,86
Cassa economale	€ 311,03
Totale	€ 104.698,89

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti**Saldo al 31/12/2024**

985,09

Saldo al 31/12/2025

929,87

I **ratei e i risconti** misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale. Tali poste sono determinate indipendentemente dalla data di pagamento o riscossione, riguardano costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono ripartite in ragione del tempo.

Al 31/12/2025, la voce è composta esclusivamente da **risconti attivi** e si riferisce alla quota del **premio INAIL** liquidata nel corso dell'esercizio in esame, ma di competenza economica dell'esercizio 2026.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Fondo riserva ex art. 7 L.240	0,00	0,00
Risultato dell'esercizio	17.182,42	915,13
Totale	17.182,42	915,13

In ossequio al criterio della chiarezza di bilancio, si precisa che l'**avanzo economico dell'esercizio 2025**, pari a € **915,13**, è determinato dalla somma algebrica dei risultati delle singole gestioni come di seguito riportato:

- **Risultato della gestione corrente:** pari a € **2.258,13**;
- **Risultato della gestione finanziaria:** negativo per € **1.343,00**;
- **Risultato della gestione straordinaria:** pari a € **0,00**.

Tale somma algebrica riconduce al risultato finale d'esercizio, a conferma della quadratura tra le diverse aree gestionali dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.. La variazione è così costituita.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Debito TFR personale	€ 369.230,48	€ 391.309,74
Tfr giacente al 31/12/2024	€ 369.230,48	
Rivalutazione	€ 6.868,72	
Quota accantonata anno 2025	€ 18.499,81	
Imposta rivalutazione versata	€ 1.167,68	
Quota versata prev.compl.	€ 2.121,59	
Importo Liquidazioni Anno 2025	€ -	
TFR AL FONDO AL 31/12/2025 € 391.309,74 (al netto degli acconti di euro 72.030,99 si riduce a euro 319.278,75)		€ 391.309,74

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2025, comprensiva di rivalutazione. I decrementi si riferiscono alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, (in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005 - n. 252 e della scelta attuata dal dipendente), alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
	90.655,30	71.180,51	- 19.474,79

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 7.521,93	€ -	€ 7.521,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 24.476,06	€ -	€ 24.476,06
Debiti diversi	€ 14.017,48	€ 25.009,77	€ 39.027,25
Debiti Sistema Camerale			€ -
Debiti v/personale	€ 155,27	€ -	€ 155,27
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 46.170,74	€ 25.009,77	€ 71.180,51

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale, che rappresenta l'effettivo debito verso i terzi alla data di bilancio. La loro scadenza è ripartita secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

La voce "**Debiti verso fornitori**", che ammonta a complessivi € **7.521,93**, è iscritta al netto degli sconti commerciali. Tale posta include il conto "Fatture da ricevere", relativo a costi di competenza dell'esercizio i cui documenti giustificativi perverranno nell'esercizio successivo. L'importo complessivo risulta dalla somma algebrica dei seguenti valori:

Debiti Verso Fornitori			
Nota credito TIM	-€	104,44	-€ 104,44
Totale	-€	104,44	-€ 104,44
Fatture da Ricevere: Debiti Verso Fornitori			
Fatture Infocamere	€	974,97	€ 974,97
Fatture Studio Fabozzi	€	2.028,00	€ 2.028,00
Fatture Studio Florio Ippolito	€	729,40	€ 729,40
Fattura SHT	€	3.495,00	€ 3.495,00
Fattura EP Buoni Pasto	€	399,00	€ 399,00
Totale	€	7.626,37	€ 7.626,37
Totale Debiti V/fornitori			€ 7.521,93

Nella posta "**Debiti tributari e previdenziali**", pari a complessivi € **24.476,09** , sono contabilizzati i debiti per ritenute erariali e contributi previdenziali di competenza dell'esercizio, come analiticamente riportato nella seguente tabella:

Debiti tributari e previdenziali

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debiti v erario codice 1001	€ 8.761,02	€ -	€ 8.761,02
Debiti v erario codice 1040	€ 1.474,99	€ -	€ 1.474,99
Contributi INPS dm10	€ 12.982,00	€ -	€ 12.982,00
Inail	€ 960,19	€ -	€ 960,19
Contributi Fondo Est	€ 75,00	€ -	€ 75,00
Ente Bilaterale Commercio	€ 34,23	€ -	€ 34,23
Erario c/IRAP	€ -	€ -	€ -
Debiti c/ERARIO Imposta sostitutiva TFR	€ 188,66	€ -	€ 188,66
Totale	€ 24.476,09	€ -	€ 24.476,09

Nella posta "**Debiti diversi**", pari a complessivi € **39.027,25** , sono contabilizzate le seguenti voci che accolgono debiti verso istituti di credito, fondi previdenziali e rateazioni per sospensioni contributive storiche:

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Spese gestione conto e imposta bollo CC BNL	€ 249,75	€ -	€ 249,75
Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare dipendente	€ 1.071,73	€ -	€ 1.071,73
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003 matricola Camtek	€ 7.884,00	€ 22.844,91	€ 30.728,91
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003 matricola Cesan	€ 4.812,00	€ 2.164,86	€ 6.976,86
Totale	€ 14.017,48	€ 25.009,77	€ 39.027,25

Relativamente al debito INPS derivante dalla sospensione contributiva per gli eventi sismici del periodo 2001-2003, si precisa che gli importi esposti nella tabella precedente risultano distinti per matricola aziendale.

Tale distinzione si è resa necessaria a seguito dell'operazione di **fusione per incorporazione** della società **Camtek**. L'Azienda incorporante ha chiesto e ottenuto dall'INPS la facoltà di proseguire il piano di dilazione del debito residuo precedentemente in capo alla società incorporata.

Complessivamente, il debito residuo al 31/12/2025 per tale causale ammonta a € **37.705,77**, così ripartito:

- **Matricola Camtek:** € 30.728,91 (di cui € 22.844,91 con scadenza oltre i 12 mesi);
- **Matricola Cesan:** € 6.976,86 (di cui € 2.164,86 con scadenza oltre i 12 mesi).

La voce "Debiti verso personale", pari a complessivi € 155,27, accoglie la somma algebrica delle seguenti componenti:

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Trattenute cessione del quinto	€ 247,11	€ -	€ 247,11
Trattenute sindacali	€ 21,72	€ -	€ 21,72
Trattenute Cassa Mutua	-€ 113,56	€ -	-€ 113,56
Totale	€ 155,27	€ -	€ 155,27

Gli importi sopra riportati si riferiscono alle competenze stipendiali e alle relative trattenute di competenza dicembre 2025, erogate a gennaio 2025.

E) TRATTAMENTO RISCHI

Fondo Svalutazione Crediti

Fondo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2025
€ 25.245,77	0,00	€ 0,00	€ 25.245,77

Per l'esercizio in esame, il Fondo non risulta, movimentato.

I crediti residui, valutati in sofferenza, risultano tutti completamente svalutati. Appare opportuno, rilevare, altresì, che conseguentemente alle operazioni di fusione gli uffici hanno avviato, con i creditori su elencati, un'attività di verifica dei crediti iscritti a bilancio.

Credito tipologia	Consistenza Fondo 31/12/2023	Svalutazione 2024	Movimentazione Fondo 2024	Consistenza Fondo al 31/12/2024
Distretto Urbano	€ 1.110,00	€ 0,00	€ -	€ 1.110,00
Gal Dauno Fantino Srl	€ 18.300,00	€ 0,00	€ -	€ 18.300,00
Ati sale SpA	€ 3.020,72	€ 0,00	€ -	€ 3.020,72
Azienda Agricola Salcuni	€ 2.815,05	€ 0,00	€ -	€ 2.815,05
TOTALE	€ 25.245,77	€ -	€ -	€ 25.245,77

Fondo Rischi e Oneri

Il Fondo Rischi ed Oneri accantonato dall'azienda nel corso dei precedenti esercizi, per eventuali contenziosi, per l'esercizio in esame, non risulta movimentato.

Fondo Rischi e Oneri	Consistenza Fondo 31/12/2023	Movimentazione Fondo 2024	Consistenza Fondo al 31/12/2024
Fondo Rischi e Oneri	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024

Saldo al 31/12/2025

Non vi sono ratei e risconti per l'esercizio in esame.

Conto economico
A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
397.419,68 €	409.528,60 €	12.108,92

Voce A1 La quota dei proventi da servizi, pari ad € 147.828,60 risulta così composta:

Voce A1 Proventi da Servizi	
Fattura Fondo perequativo 2023/2024	€ 24.157,27
Fattura Progetti 20%	€ 101.216,39
Fatturato Pid Next	€ 16.766,40
Fatturato progetto C4T	€ 4.918,04
Fattura Unioncamere	€ 770,50
Totale	€ 147.828,60

Voce A2 – Altri proventi e rimborsi

La voce "**Altri proventi e rimborsi**", pari a complessivi € **11.700,00**, si riferisce interamente alle attività prestate dall'Azienda Speciale nell'ambito del **Progetto Excelsior**.

Per l'annualità 2025, la gestione del progetto è stata affidata direttamente al Cesan su delega della **Camera di Commercio di Foggia**. Nello specifico, con Determinazione del Segretario Generale n. 202500055 del 14/02/2025, l'Ente camerale ha delegato all'Azienda Speciale – in virtù delle idonee competenze tecniche e professionali possedute – lo svolgimento delle attività operative legate a tale iniziativa.

Le prestazioni, finalizzate al monitoraggio dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sono state erogate con continuità su base mensile, coprendo l'intero arco temporale dell'esercizio (gennaio-dicembre 2025). Al 31/12/2025, il relativo ricavo risulta iscritto per competenza, trovando contropartita nel credito vantato verso Unioncamere Nazionale per il medesimo importo.

Voce A2 Altri proventi o rimborsi	
Progetto Excelsior	€ 11.700,00
Totale	€ 11.700,00

Voce A3 Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

Voce A4 Contributi Regionali o da Enti Pubblici: Non sono previsti contributi.

Voce A5 Altri Contributi: Non sono previsti contributi.

Voce A6 Il contributo camerale rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2025.

La voce, pari a complessivi € **250.000,00**, accoglie l'importo del contributo ordinario riconosciuto dalla **Camera di Commercio di Foggia** a sostegno delle attività istituzionali e di funzionamento del Cesan.

Tale somma rappresenta la quota di stretta **competenza economica dell'esercizio 2025**, finalizzata alla copertura dei costi di struttura e all'attuazione del piano delle attività programmate per l'annualità in esame. Il contributo è stato iscritto in bilancio a seguito della formale deliberazione dell'Ente camerale, garantendo la correlazione tra i proventi straordinari/istituzionali e gli oneri sostenuti per il perseguimento delle finalità dell'Azienda Speciale.

Si segnala che l'importo registra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari a € 270.000,00 nel 2024).

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2025, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R. 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2024 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Di seguito si riportano gli schemi relativi ai compensi erogati ai collegi dell'Azienda Speciale Cesan.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
10.387,26	8.102,00	-2.285,26
COMPENSI COLLEGIO REVISORI CESAN 2025		Compenso annuo lordo
PRESIDENTE MIMIT DR. FABIO FALCO		€ 3.000,00
COMPONENTE MEF DOTT LUCIANO CONTE		€ 2.500,00
COMPONENTE REGIONE PUGLIA RAG CRISTALLI		€ 2.620,00
TOTALI		€ 8.120,00

Gli importi sopra dettagliati sono stati calcolati così come previsto dal decreto Mise dell'11 Dicembre 2024, di cui alla deliberazione del consiglio camerale n. 7 del 27/02/2024.

8) Personale:

La voce relativa al **Costo del Personale** registra un incremento complessivo di **21.160,92 €** rispetto all'esercizio precedente. Tale scostamento è riconducibile alla combinazione di due fattori principali:

- **Rinnovi Contrattuali:** L'entrata in vigore degli aumenti retributivi stabiliti dal rinnovo del **CCNL Terziario, Confcommercio**. Si fa riferimento all'accordo siglato il 22 marzo 2024, le cui tranche di aumento salariale incidono pienamente sui costi operativi dell'anno 2025.
- **Rimodulazione Agevolazioni Sud:** L'incidenza della spesa è stata influenzata dalla progressiva riduzione dei benefici contributivi. Nello specifico, per le unità locali site in **Puglia**, il precedente regime di "Decontribuzione Sud" (ex L. 178/2020), che garantiva un esonero del 30%, è stato sostituito dalle nuove misure strutturali previste per il 2025. Questo passaggio ha comportato un innalzamento della quota di contributi a carico dell'azienda, contribuendo all'aumento del costo globale del lavoro segnalato in bilancio.

Competenze personale di cui:	266.691,38
Competenze ordinarie	259.440,45
Competenze straordinarie	4.741,95
Oneri diversi relativi al personale	2.508,98
Oneri sociali di cui:	75.512,83
- Oneri sociali INPS	66.068,73
- Oneri rivalutazione TFR	6868,72
- Oneri sociali INAIL	1.015,38
- Contributo Quas	740
- Contributo Quadrifor	100
- Contributi Fondo Est	720,00
Accantonamento TFR	18.499,81
Totale	360.704,02

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
29.615,37€	34.969,45€	5.354,08 €
a) Prestazione servizi:	11.117,77 €	

Prestazioni di Servizi	
Spese per gestione internet	€ 41,89
Spese per gestione servizi Infocamere	€ 3.899,88
Consulenze Fiscali Paghe e Contributi e Legale	€ 7.176,00
Totale	€ 11.117,77

b) Godimento beni di terzi: 0,00 €

Godimento beni di terzi	
	€ 0,00

c) Oneri Diversi di gestione: 23.851,68 €

Oneri Diversi DI GESTIONE	
Oneri bancari	€ 987,17
Spese postali	€ 32,00
Bollo BNL	€ 102,00
Tassa Vidimazione Libri Contabili	€ 309,87
Irap	€ 457,00
Ires	€ 4.270,00
Buoni Pasto	€ 5.474,63
Imposte precedenti esercizi	€ 11.953,00
Sanzioni Amministrative e fiscali	€ 243,06
Diritti Camerali e Oneri di segreteria	€ 18,00
Arrotondamenti passivi	€ 4,95
Totale	€ 23.851,68

L'incremento registrato nella voce in esame è riconducibile, in via principale, all'iscrizione di **imposte relative a esercizi precedenti**. Tale importo deriva dal ricalcolo effettuato a seguito di un **controllo automatizzato (ex art. 36-bis D.P.R. 600/73)** da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha determinato la rideterminazione delle somme dovute.

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
	501,44 €	0,00 €	-
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0,00 €	0,00 €	

Al 31/12/2025 tutti i beni dell'Azienda risultano, pertanto, completamente ammortizzati.

a) Svalutazione Crediti

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
	0,00 €	0,00 €	-

Non è stato necessario procedere a svalutare altri crediti c/clienti, poiché gli stessi risultano tutti, sia quelli dell'azienda incorporante, che quelli dell'azienda incorporata completamente svalutati.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
3.327,99 €	3.495,00 €	€ 167,01

L'importo di € **3.495,00** si riferisce alle spese sostenute nell'ambito delle attività delegate dalla Camera di Commercio di Foggia e riguarda, nello specifico, la realizzazione di materiale promozionale per il **Progetto Doppia Transizione Ecologica e Digitale**.

Tale iniziativa rientra tra i progetti finanziati mediante l'**aumento del 20% del diritto annuale**.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
5,32 €	11,30 €	5,98 €

La voce proventi finanziari risulta così composta:

I proventi finanziari, pari ad € 11,30 accolgono la totalità degli interessi attivi maturati nell'esercizio. Il credito verso l'istituto cassiere iscritto tra i 'Crediti Diversi' per € 4,81 rappresenta la quota di tali interessi già maturata al 31/12/2025 ma non ancora liquidata finanziariamente, mentre la restante parte del ricavo è stata regolarmente incassata nel corso dell'anno

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1,77€	1.354,30 €	1.352,53 €

Gli oneri finanziari, pari a € **1.354,30**, riflettono i costi connessi alla gestione della tesoreria e al differimento temporale nell'estinzione di alcune passività. Tale voce accoglie sia gli interessi passivi maturati sui rapporti di conto corrente, sia gli interessi di mora derivanti dalla regolarizzazione posticipata di posizioni debitorie verso fornitori ed enti impositori. Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta pertanto su un valore negativo.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
2.698,06 €	0,00	- 2.698,06€

15) Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
	64,75 €	0,00 €	- 64,75 €

Non sono presenti oneri straordinari.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Risultato dell'esercizio	17.182,42 €	915,13 €	16.267,29 €

In ossequio al criterio della chiarezza di bilancio, si precisa che l'importo del risultato di esercizio esposto e relativo all'anno 2025 è dato dalla somma algebrica tra il risultato della gestione corrente pari ad € 2.258,13, il risultato della gestione finanziaria di € 1.343,00 e il risultato della gestione straordinaria 915,13 €.

In merito all'avanzo di bilancio generatosi per l'esercizio in esame, si richiama l'art. 66 comma 2 del DPR 254/2005 che prevede che *"Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale"*.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 15 Aprile 2026

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio per i progetti e le attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa.

Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente. In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2025, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2025 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio.

L'organico aziendale, alla data del 31/12/2025, presenta la seguente situazione:

ANNO	2024	2025
Livello Inquadramento	Numero Dipendenti	Numero Dipendenti
Dirigenti	0	0
Quadro	2	2
Primo	3	3
Secondo	1	1
Terzo	1	1
Totale dipendenti	7	7

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione dell'esercizio appena concluso.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2025, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Il programma di attività dell'Azienda Speciale, per il 2025, strutturato tenendo delle competenze e degli ambiti strategici definiti e sviluppati dall'Ente Camerale, ha visto il perfetto conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente.

In particolare il CESAN ha affiancato e supportato la Camera di Commercio nella realizzazione del proprio programma, con la propria esperienza e con le proprie professionalità per le seguenti attività:

- realizzazione delle attività progettuali che vedono coinvolta la Camera di Commercio
- potenziamento dei servizi per l'internazionalizzazione;
- potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di credito e finanza;
- affiancare le imprese per la trasformazione digitale ed ecologica;
- potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di turismo;
- interventi a favore dell'imprenditoria femminile;
- supporto e affiancare i servizi camerali per il loro potenziamento;
- individuazione di misure di finanziamento attivabili e predisposizione di progetti;
- potenziamento dell'attività di comunicazione.

Attività di assistenza tecnica per realizzazione dei progetti Fondo perequativo 2023 - 2025

Il Cesan, nel corso dell'anno 2025, attraverso la formazione specialistica del proprio personale, ha fornito nell'ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto per la realizzazione dei seguenti progetti relativi alle attività di cui ai progetti Fondo perequativo 2023-2025, e nello specifico.

1 - La sostenibilità ambientale: transizione energetica. Il Programma ha avuto l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo quelle che ancora non lo avevano compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività hanno riguardato l'informazione e formazione per le imprese sulle Comunità energetiche rinnovabili, la realizzazione del kit per la CER, la realizzazione di un servizio di assistenza alle imprese sugli incentivi e le opportunità di finanziamento per gli investimenti in energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR, e la creazione di team di "energy manager" a disposizione delle imprese. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio.

2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro. Il programma è stato articolato su due filoni di attività. Il primo finalizzato a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze di PCTO, attraverso il rilancio di un'alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese. Il secondo intervento finalizzato alla progettazione, realizzazione di un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini per fare impresa (anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro) e maturare competenze

manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali digitali e green), opportunamente certificate. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

3 - Internazionalizzazione Il programma è stato finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi, rafforzando la rete delle Camere di commercio, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell'intervento. L'attività è stata, inoltre, concentrata ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all'estero sia rafforzandone le competenze (anche attraverso gli strumenti definibili digitali), nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

4 – Sostegno al turismo (programma regionale). Obiettivo del programma è stato quello di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica. In particolare, è stata potenziata l'osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, la partecipazione alla formazione sulle metodologie di utilizzo dell'ecosistema digitale, l'attività di raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per la lettura dei dati in chiave strategica. Le strutture camerali saranno poi chiamate a sviluppare un piano operativo per l'applicazione del "Destination Plan", mentre la piattaforma digitale "Le destinazioni dell'ospitalità italiana" è stata utilizzata per effettuare una campagna social quale test per sondare la risposta del mercato potenziale. Sono stati, inoltre, previsti e avviati percorsi di assistenza alle imprese per la crescita e l'efficientamento di impresa. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

5 – Infrastrutture (programma regionale). Il programma infrastrutture ha avuto l'obiettivo di creare le condizioni affinché ogni singola Camera di commercio/Unione regionale potesse attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nell'attuazione delle azioni/risorse del PNRR. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

Attività di assistenza tecnica per realizzazione delle attività dei Progetti 20% Diritto Annuale

L'Azienda Speciale ha fornito, inoltre, nell'ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto all'Ente per la realizzazione delle attività di cui ai **Progetti 20% Diritto Annuale**.

L'Azienda Speciale, grazie alla pluriennale esperienza maturata e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le seguenti attività

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che hanno rappresentato e rappresentano occasioni irripetibili per nuovi cicli di sviluppo del nostro Paese.

La "doppia transizione" è infatti considerata uno dei capisaldi della ripresa post Coronavirus del nostro Paese ed avrà impatti significativi sulla competitività e sulla crescita internazionale, come evidenziato dal rapporto DESI 2022 - Digital Economy and Society Index della Commissione Europea: "i progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030".

Gli obiettivi prioritari che la presente progettualità è stata incentrata sono stati:

- Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green;
- Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green;
- Facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali;
- Accompagnare le imprese nella "doppia transizione".

2. Formazione Lavoro

Il Sistema camerale, anche in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi, da sempre risultano impegnate sui temi dell'orientamento, sia a carattere informativo, che attuativo, attraverso la progettazione e realizzazione di programmi, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell'istruzione e formazione in materia di raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze, coerentemente con il quadro normativo ormai consolidato che ha riconosciuto al Sistema Camerale queste specifiche competenze e funzioni (D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10 e D. Lgs. 277/2019).

Il ruolo delle Camere di commercio e dell'intero Sistema Camerale, ulteriormente rafforzato, è stato, quindi, posto al servizio delle imprese e della formazione esercitando le funzioni e attività al fine di facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Ed è proprio con questo obiettivo che il sistema delle Camere di commercio ha voluto supportare il processo di certificazione delle competenze orientato a sviluppare e a far emergere tutte quelle caratteristiche proprie dell'alternanza di qualità utile non solo a fini orientativi ma anche come bagaglio di esperienza sul campo, sia essa svolta alla fine di un percorso secondario (PCTO), sia a conclusione di un percorso professionalizzante (ITS, Duale). Il progetto ha avuto come obiettivo quello di porre le basi per offrire supporto a tutta la filiera tecnico professionale, puntando all'arricchimento e alla certificazione delle competenze (specialmente digitali, green e imprenditive) che sempre di più stanno diventando centrali nello sfidante intento di riduzione del mismatch lavorativo.

3. Turismo

L'ultimo scenario elaborato dall'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, sulla base di interviste a titolari di imprese ricettive italiane nel periodo 15-30 giugno, restituisce una fotografia di flussi turistici previsti in netta crescita per l'estate 2022.

Tuttavia, nonostante uno scenario congiunturalmente incoraggiante, il comparto turistico segnala ancora difficoltà, sia legate alla difficoltà di recuperare in tempi brevi il forte impatto economico che la pandemia aveva arrecato alle attività della filiera; sia, in questo momento, derivanti dagli effetti dell'inflazione che aumentano le complessità di gestione delle imprese.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di realizzare una programmazione di sistema, capace di incidere sulle fragilità del settore turistico, attraverso la definizione di 3 priorità strategiche:

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate;
2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali;
3. potenziare la qualità della filiera turistica.

4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali

La capillarità della rete camerale e la sua vicinanza alle imprese di riferimento rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni funzionali e territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto legislativo n.219 del 2016.

Il sistema camerale grazie alle risorse disponibili da incremento del 20% ha contribuito- unitamente agli altri attori della "promotion" - a rendere l'export il principale driver per la ripartenza soprattutto stimolando le aziende a rivedere i loro modelli di business attraverso la leva del digitale con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

In uno scenario mutato a causa della pandemia e delle Guerre, l'obiettivo principale del sistema camerale resta quello di rinforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; proseguendo ovviamente ad individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali anche in vista del necessario riposizionamento e/o approccio a seguito evento pandemico e crisi a seguito conflitti.

PROGETTO EXCELSIOR Excelsior “Sistema informativo per l’occupazione e per la programmazione della formazione”.

Con Determina del Segretario Generale N° atto 202500055 del 14/02/2025 la CCIAA di Foggia ha delegato all’Azienda Speciale, che risulta in possesso delle idonee competenze, la gestione delle attività relative al progetto Excelsior. Le attività si sono articolate su base mensile, coprendo il periodo gennaio-dicembre 2025, prevedendo le seguenti macro-fasi:

-FASE A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all’indagine, rilevazione, *recall* e controllo qualità dei dati raccolti;

-FASE B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l’orientamento, l’analisi delle competenze e la transizione scuola-lavoro).

Per l’esecuzione delle attività di progetto all’Azienda Speciale il contributo per l’intero anno 2025, è stato corrisposto direttamente all’Azienda Speciale da Unioncamere Nazionale, a seguito di idonea rendicontazione.

ASSISTENZA ALLE IMPRESE E FINANZIAMENTI

Nell’ambito delle attività di supporto alle imprese del territorio, l’Azienda speciale, per l’esercizio in esame, ha fornito supporto, all’ Ente Camerale nella gestione delle seguenti attività:

Sportello Territoriale Microcredito

Lo sportello costituisce un nodo Informativo "Microcredito" della rete di sportelli dell'Ente Nazionale per il Microcredito e un nodo Informativo "Microcredito di Puglia" sul territorio regionale.

In tale ottica l’ufficio, fornisce informazioni sulle iniziative di microcredito attivate a livello nazionale, regionale, e locale.

Sportello ENTE NAZIONALE MICROCREDITO:

Lo sportello supporta le iniziative di autoimpiego e creazione di nuove aziende volte allo sviluppo economico e sociale del territorio, fornendo le informazioni dettagliate sulle iniziative di microcredito ed autoimpiego, attive sia a livello nazionale che regionale e locale.

Sportello di SISTEMA PUGLIA

L’ufficio offre assistenza di primo livello per la valutazione delle caratteristiche di ammissibilità al Fondo Microcredito e assistenza specialistica di secondo livello relativa alla fase di inoltro della domanda telematica (previo appuntamento) di finanziamento del Fondo.

Bando Resto al sud

La Camera di Commercio di Foggia, quale ente accreditato da Invitalia sulla misura Resto al Sud, grazie al supporto della sua azienda speciale, offre, alle imprese del territorio, assistenza gratuita per mettere a punto il progetto imprenditoriale, finalizzato alla richiesta di finanziamento.

Internazionalizzazione

Nell'ambito delle attività di supporto alle imprese del territorio, l'Azienda speciale, per l'esercizio in esame, ha fornito supporto, all'Ente Camerale nella gestione delle seguenti attività:

Attività in materia di internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso l'erogazione di servizi di informazione, formazione e assistenza specialistica sulle opportunità offerte dai mercati esteri nonché sugli aspetti di natura operativa e normativa.

Nello specifico l'Azienda Speciale ha fornito:

- **Informazione e assistenza specialistica:** schede paese, analisi di mercato, normativa internazionale, export check-up, piani export.
- **Formazione:** corsi e seminari in materia di internazionalizzazione (orientamento al mercato, contrattualistica e fiscalità internazionale, strategie doganali e gestione della supply chain internazionale, ecc..) e digital export.
- **Promozione:** partecipazioni a fiere nazionali e all'estero in collaborazione con ICE-Agenzia e Regione Puglia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese.

Digitalizzazione

Il Punto Impresa Digitale è ubicato presso la sede della Camera di commercio di Foggia e si occupa di diffondere conoscenze di base su tecnologie Impresa 4.0, mappare la maturità digitale delle imprese e assisterle nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assesment e mentoring, organizzare corsi di formazione, gratuiti, su competenze di base nel settore digitale, fornire informazioni ed assistenza sulle agevolazioni attive in ambito tecnologico ed orientare le imprese, avanzate tecnologicamente, verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center.

Progetto Pidnext

In continuità con le azioni del Punto Impresa Digitale, il CESAN ha fornito supporto tecnico-operativo per il progetto Pidnext, finalizzato a evolvere i servizi di digitalizzazione verso frontiere tecnologiche più avanzate. L'attività si è concentrata sull'accompagnamento personalizzato delle imprese nel passaggio da una digitalizzazione di base a una più matura, favorendo l'adozione di tecnologie emergenti e l'integrazione di processi innovativi nei modelli di business locali

Progetto C4 Tomorrow

Il CESAN ha supportato la Camera di Commercio nel progetto Companies4Tomorrow (C4T), iniziativa di cooperazione transnazionale finanziata dal programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027. Il progetto ha una durata triennale con conclusione prevista a marzo 2027. Il supporto fornito è stato finalizzato a rafforzare la competitività delle PMI locali attraverso la trasformazione digitale e l'adozione di parametri ESG e implementare servizi di assistenza specialistica, formazione e networking transfrontaliero mediante l'attivazione di Living Labs e piattaforme di collaborazione italo-greche.

Ufficio Marchi e Brevetti

Nell'ambito delle attività di supporto al servizio "Regolazione del mercato e tutela del consumatore" si riporta l'avvenuta proroga della Convenzione tra Camera di Commercio e Azienda Speciale Cesan per la GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO MARCHI E BREVETTI: Delibera di Giunta n. 91 del 25/09/2025.

La convenzione, in vigore dal 1°ottobre 2023, di durata annuale e rinnovabile, ha avuto lo scopo di formalizzare una collaborazione in atto tra Azienda e Camera di Commercio, già dal 2020.

Contributo camerale

Il contributo camerale assoggettato a ritenuta del 4% è stato richiesto con gli anticipi necessari ad assicurare le attività di cui sopra, oltre che l'ordinario funzionamento della struttura. Infatti ai sensi dell'art. 72 comma 6 DPR 254/2005: Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'azienda adeguatamente illustrate.

Considerazioni finali

Nel corso dell'esercizio appena trascorso l'Azienda Speciale ha attuato la completa esecuzione delle attività di cui al programma del bilancio preventivo 2025 e, con riferimento alla politica di riorganizzazione adottata dalla Camera di Commercio di Foggia e grazie alla sempre attenta attività di ottimizzazione delle risorse economiche, ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato positivo pari ad euro **915,13**.

Al fine di individuare "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", ai sensi di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, si dà atto che gli oneri relativi al personale, e al funzionamento sono stati sostenuti, dall'Azienda Speciale, anche per la realizzazione di attività legate alle progettualità aziendali e non solo per il funzionamento interno dell'azienda, elemento condizionante al fine della verifica della capacità di autofinanziamento, così come disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005.

In tal senso, si allega schema riepilogativo relativo alla rappresentazione della citata suddivisione.

In merito all'avanzo generatosi per l'esercizio in esame, si richiama l'art. 66 comma 2 del DPR 254/2005 che prevede che *"Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale"*.

Infine, per consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

IL PRESIDENTE

(dott. Giuseppe Di Carlo)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 2/2026

In data 29 aprile 2026 alle ore 10.30 si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione del 23 aprile 2026, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- **Dott. Fabio FALCO**,
Presidente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- **Dott. Luciano CONTE**,
Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- **Rag. Giancarlo Silvestro CRISTALLI**,
Componente in rappresentanza della Regione Puglia,

per procedere all'esame del **Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2025.**

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato predisposto dal Presidente dell'Ente e deliberato dal Consiglio di amministrazione con Determina n. 7 del 15 aprile 2026, e trasmesso ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 in pari data, nella sua versione definitiva, al Collegio dei revisori dei Conti per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precisato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2025, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante **(Allegato 1)**.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.45 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.


Il Collegio dei Revisori dei conti

Firmato digitalmente da: Fabio Falco
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 29/04/2026 14:31:52

Fabio FALCO

(Presidente)

Luciano CONTE

 LUCIANO CONTE
29.04.2026 12:09:10
UTC

(Componente)

Giancarlo Silvestro
CRISTALLI

 CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO
2026.04.29 11:51:48
CANT
2.54.42-CRISTALLI
2.54.42-GIANCARLO SILVESTRO
RSAC018 bit

(Componente)

ALLEGATO 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato definitivamente trasmesso in data 15 aprile 2026 al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza. Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2025, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Bilancio in esame, redatto con chiarezza, espone nel rispetto delle norme contenute all'art. 2423 del Codice Civile in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale. Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità ai modelli H ed I di cui all'art 68 del citato Regolamento, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

La relazione sulla gestione illustra i programmi e le attività realizzate dall'azienda nel corso del 2025 riferiti al bilancio preventivo 2025 e agli obiettivi in esso prefissati in attuazione della Relazione programmatica della Giunta Camerale, dando atto del pieno conseguimento degli stessi. In particolare, nell'ambito delle competenze e degli ambiti strategici definiti e sviluppati dall'Ente Camerale, l'Azienda Speciale CESAN ha supportato la Camera di Commercio nella realizzazione del proprio programma per le seguenti attività:

1. *realizzazione delle attività progettuali che vedono coinvolta la Camera di Commercio;*
2. *potenziamento dei servizi per l'internazionalizzazione;*
3. *potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di credito e finanza;*
4. *affiancare le imprese per la trasformazione digitale ed ecologica;*
5. *potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di turismo;*
6. *interventi a favore dell'imprenditoria femminile;*
7. *supporto e affiancare i servizi camerali per il loro potenziamento;*
8. *individuazione di misure di finanziamento attivabili e predisposizione di progetti;*
9. *potenziamento dell'attività di comunicazione.*

Lo schema del bilancio di esercizio, composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di gestione di € 915,13.

Relativamente ai criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, si osserva che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza, inoltre, al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello specifico, si evidenzia che:

- l'Ente non ha nel patrimonio aziendale **“Immobilizzazioni”**;
- i **“Crediti”** sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- i **“Debiti”** sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione;
- **Ratei e risconti** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;
- il **Fondo TFR** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data;
- le **“Imposte sul reddito”** sono accantonate secondo il principio di competenza; la voce esposta rappresenta, pertanto, l'accantonamento per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- i **“Ricavi”** di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dal punto di vista contabile, come anzi detto, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025 espone un **avanzo economico di euro 915,13** e nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2025, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 (a)	Anno 2025 (b)	Variazione c = b-a
<i>Immobilizzazioni</i>			
<i>Attivo Circolante</i>	526.328,88	512.721,28	-13.607,60
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	985,09	929,87	-55,22
Totale Attivo	527.313,97	513.651,15	-13.662,82
<i>Patrimonio Netto</i>	17.182,42	915,31	-16267,11
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	369.230,48	391.309,74	22.079,26
<i>Debiti</i>	90.655,30	71.180,51	-19.474,79
<i>Fondo rischi e oneri</i>	50.245,77	50.245,77	0,00
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	-	-	
Totale Passivo	527.313,97	513.651,15	-13.662,82

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2025 (b)	Variazione c = b-a
<i>Valore della produzione</i>	397.419,68	409.528,60	12.108,92
<i>Costo della Produzione</i>	382.874,12	407.270,47	24.396,35
Differenza tra valore e costo della produzione	14.545,56	2.258,13	-12.287,43
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	3,55	1.343,00	1.339,45
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>			0
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	2.633,31	0,00	-2.633,31
Avanzo economico dell'esercizio	17.182,42	915,13	-16.267,29

In via preliminare, il Collegio evidenzia che, in riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423- bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
 - gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2025:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

L'Azienda Speciale CESAN non riporta beni strumentali all'interno del patrimonio aziendale.

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

CREDITI	Saldo iniziale 01/01/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<i>Verso CCIAA</i>	0	0	0
<i>Verso Clienti</i>	26.253,97	3.270,49	29.524,46
<i>Verso Personale</i>	73.592,26	1.343,13	74.935,39
<i>Crediti diversi</i>	297.070,03	- 9.554,13	287.515,90
<i>Verso Istituti previdenziali</i>	-		-
<i>Verso Erario</i>	9.486,13	6.560,51	16.046,64
TOTALE CREDITI	406.402,39	1.620,00	408.022,39

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Il conto "Crediti v/C.C.I.A.A" è appostato in bilancio per l'importo di **€ 0,00** in quanto l'Ente alla data del 31.12.2025 non vanta alcun credito verso la CClA di Foggia;

Il conto "Crediti v/Clienti" espone alla data del 31/12/2025 un importo pari ad **€29.524,46** riferito a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare opportuna svalutazione (si rinvia al "Fondo Svalutazione Crediti") e a fatture da emettere verso la CCIAA relative al progetto Pid Next, le cui attività, di competenza dell'esercizio 2025, sono state interamente realizzate dall'Azienda Speciale.

Il conto "Crediti v/personale" è appostato in bilancio per l'importo di **€ 74.935,39**, e sono riferiti per € 72.030,99 ad anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti, e per euro 1.309,27 alla quota di credito che l'azienda vanta verso la parte del personale che aveva usufruito alla sospensione contributiva INPS per eventi simici relativi all'anno 2003, ed € 1.595,13 relativo a un pignoramento presso terzi a carico di un dipendente, versato dal Cesan e in fase di recupero;

Il conto "Crediti diversi" è appostato in bilancio per l'importo di € 287.515,90 e per € 275.811,09 è relativo al credito vantato dal CESAN nei confronti della compagnia assicurativa (Unipol SAI) a titolo di polizza per la gestione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dei dipendenti; per € 11.700,00 è relativo al credito verso Unioncamere Nazionale per le attività realizzate nell'ambito del progetto "Excelsior" dell'esercizio 2025; per € 4,81 infine al credito verso l'istituto cassiere per interessi attivi maturati sul conto corrente e di competenza dell'esercizio in esame.

Il conto "Crediti v/Erario" espone un importo pari ad € 16.046,64 e riflette quote di imposte da recuperare.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nella cassa economale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/2025
Istituto Tesoriere	104.387,86
Cassa economale	311,03
TOTALI	104.698,89

Detti importi trovano corrispondenza con le certificazioni di tesoreria al 31/12/2025, già oggetto di verifica da parte del Collegio dei revisori in occasione della Verifica di cassa al 31.12.2025.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/25, la presente voce, pari a € 929,87, è relativa alla quota del premio INAIL rilevata nell'anno 2025, ma di competenza dell'esercizio 2026.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, che viene riassunto nella tabella a margine, è relativo alla quota di Avanzo economico di gestione realizzato nell'esercizio 2025, dato algebricamente dalla somma tra il risultato della gestione corrente pari ad € 2.258,13, il risultato della gestione finanziaria di € -1.343,00 e il risultato della gestione straordinaria pari ad € 0,00.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2025	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
<i>Altre Riserve</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Avanzo economico di gestione</i>	17.182,42	-16.267,29	915,13
Totali	17.182,42	-16.267,29	915,13

Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Importi
<i>TFR giacente al 31/12/2024</i>	369.230,48
<i>Rivalutazione</i>	6.868,72
<i>Quota 2025</i>	18.499,81
<i>Imposta Rivalutazione versata</i>	1.167,68
<i>Versamenti previdenza complementare</i>	2.121,59
TOTALE FONDO TFR AL 31/12/2025	391.309,74

La voce esposta in bilancio per un totale di € 391.309,74 riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro

vigenti, in base al servizio prestato. Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2025, comprensiva di rivalutazione. I decrementi si riferiscono alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA

ASSITALIA, (in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005 - n. 252 e della scelta attuata dal dipendente), alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, non ancora estinti, valutati al valore nominale alla data del bilancio e riferiti a progetti realizzati, espongono un importo complessivo pari ad € 71.180,51 e comprendono:

Debiti	Saldo al 01/01/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<i>Debiti verso fornitori</i>	11.747,34	-4.225,41	7.521,93
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	26.360,37	-1.884,31	24.476,06
<i>Debiti diversi</i>	51.487,30	-12.460,05	39.027,25
<i>Debiti v/personale</i>	1.060,29	-905,02	155,27
<i>Totali</i>	90.655,30	-19.474,79	71.180,51

Debiti v/s fornitori, pari a € 7.521,93 e riflettono le poste allocate nel conto fornitori, iscritte al netto degli sconti commerciali. Tale posta include il conto "Fatture da ricevere", relativo a costi di competenza dell'esercizio i cui documenti giustificativi perverranno nell'esercizio successivo;

Debiti tributari e previdenziali, pari a € 24.476,06, composti dai debiti per gli oneri previdenziali e assistenziali e ritenute erariali;

Debiti diversi, pari a € 39.027,25 relativi alle spese di gestione conto per € 249,75 e al versamento al fondo di previdenza complementare e quota sospensione eventi sismici 2001-2003 per un importo pari ad € 38.807,50;

Debiti v/personale, per un importo pari ad € 155,27 e si riferisce alle competenze stipendiali e trattenute operate nel mese di dicembre 2025 e versate nel mese di gennaio 2026.

Fondi per rischi e oneri

Il "Fondi per Rischi ed Oneri" è pari a € 25.000,00 composto da quote di accantonamento operate dall'Azienda Speciale CESAN nel corso dei precedenti esercizi finanziari per eventuali contenziosi e non risulta movimentato per l'esercizio in corso;

Il "Fondi svalutazioni crediti, pari ad € 25.245,77 non risulta movimentato nel corso dell'esercizio finanziario in esame, in quanto i crediti residui risultano tutti completamente svalutati.

Passando all'analisi del "Conto Economico" si evidenzia che dal raffronto della sezione A) "Ricavi ordinari", pari ad €409.528,60, con la sezione B) "Costi di struttura", pari ad € 403.775,47, e la sezione C) "Costi istituzionali", pari ad € 3.495,00, si ottiene un "Risultato della gestione corrente" pari a € 2.258,13, e che sommando algebricamente i valori della sezione D) "Gestione finanziaria", pari ad € -1.343,00, e della sezione E) "Gestione straordinaria", con proventi straordinari pari a € 0,00, si rileva un risultato di esercizio di avanzo pari ad € 915,13.

Ricavi Ordinari € 409.528,60

- La quota dei proventi da servizi è pari ad € 147.828,60;
- Altri proventi e rimborsi pari a complessivi € 11.700,00 si riferiscono interamente alle attività prestate dall'Azienda Speciale nell'ambito del Progetto Excelsior. Per l'annualità 2025, la gestione del progetto è stata affidata direttamente al Cesan su delega della Camera di Commercio di Foggia. Nello specifico, con Determinazione del Segretario Generale n. 202500055 del 14/02/2025, l'Ente camerale ha delegato all'Azienda Speciale – in virtù delle idonee competenze tecniche e professionali possedute – lo svolgimento delle attività operative legate a tale iniziativa. Le prestazioni, finalizzate al monitoraggio dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sono state erogate con continuità su base mensile, coprendo l'intero arco temporale dell'esercizio (gennaio-dicembre 2025). Al 31/12/2025, il relativo ricavo risulta iscritto per competenza, trovando contropartita nel credito vantato verso Unioncamere Nazionale per il medesimo importo.
- Il contributo camerale pari ad € 250.000,00, con un decremento di €20.000,00 rispetto all'esercizio 2024, rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2025 e accoglie l'importo del contributo ordinario riconosciuto dalla Camera di Commercio di Foggia a sostegno delle attività istituzionali e di funzionamento del Cesan. Tale somma rappresenta la quota di stretta competenza economica dell'esercizio 2025, finalizzata alla copertura dei costi di struttura e all'attuazione del piano delle attività programmate per l'annualità in esame. Il contributo è stato iscritto in bilancio a seguito della formale deliberazione dell'Ente camerale, garantendo la correlazione tra i proventi straordinari/istituzionali e gli oneri sostenuti per il perseguimento delle finalità dell'Azienda Speciale.

Costi di struttura € 403.775,47

- La quota relativa ai costi inerenti agli Organi istituzionali è pari ad € 8.102,00, con un decremento rispetto al precedente esercizio finanziario di € 2.285,26 in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto MISE del 11 dicembre 2024 e successiva deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 27.02.2024;
- La voce relativa al costo del Personale, pari ad € 360.704,02, evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio finanziario di € 21.160,52, dovuto agli intervenuti aumenti contrattuali relativi al Rinnovo del contratto Terziario, commercio, servizi di Confcommercio, sottoscritto in data 22 marzo 2024, le cui tranche di aumento salariale incidono pienamente sui costi operativi dell'anno 2025;
- Le spese di funzionamento ammontano a complessivi € 34.969,45, con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 5.354,08 dovuto, principalmente, all'iscrizione di imposte relative a esercizi precedenti. Tale importo deriva dal ricalcolo effettuato a seguito di un controllo automatizzato (ex art. 36-bis D.P.R. 600/73) da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha determinato la rideterminazione delle somme dovute, dall'inserimento del costo dei Buoni Pasto riconosciuti al personale, a far data dall'esercizio in esame, oltre che da un incremento delle Imposte Ires ed Irap;

Costi Istituzionali € 3.495,00

La voce di spesa è riferita a spese sostenute nell'ambito delle attività delegate dall'Ente e relative alla realizzazione di materiale promozionale nell'ambito dei progetti finanziati con l'aumento 20% del diritto annuale e precisamente del Progetto Doppia Transizione Ecologica e Digitale;

Gestione finanziaria € 11,30

L'importo accoglie la totalità degli interessi attivi maturati nell'esercizio. Il credito verso l'istituto cassiere iscritto tra i "Crediti Diversi" per € 4,81 rappresenta la quota di tali interessi già maturata al 31/12/2025 ma non ancora liquidata finanziariamente, mentre la restante parte del ricavo è stata regolarmente incassata nel corso dell'anno;

Oneri finanziari € 1.354,30

Gli oneri finanziari, pari a complessivi € 1.354,30, riflettono i costi connessi alla gestione della tesoreria e al differimento temporale nell'estinzione di alcune passività.

Gestione straordinaria € 0,00

In merito all'avanzo di bilancio che, come detto, ammonta ad € 915,13, nel richiamare le disposizioni contenute all'art. 66, comma 2 del DPR 254/2005, si invita il Consiglio camerale all'adozione delle necessarie determinazioni in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Collegio dei revisori prende atto che durante l'esercizio 2025 l'attività di gestione e di governo è stata oggetto di verifica nel corso delle visite sindacali e, come si desume dai Verbali agli atti dell'Ente, non sono emerse irregolarità dal punto di vista amministrativo contabile.

CONCLUSIONI


Il Collegio dei revisori dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Firmato digitalmente da: Fabio Falco
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 29/04/2026 14:33:03

Dott. Fabio FALCO

(Presidente)

 LUCIANO CONTE
29.04.2026 12:11:23 UTC

Dott. Luciano CONTE

(Componente)

Rag. Giancarlo Silvestro CRISTALLI

(Componente)

CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO
2026.04.29 11:56:07
C=IT
O=MISE/80230390587
CN=CRISTALLI GIANCARLO SILVESTRO
RS=80230390587



COLLEGIO DEI REVISORI

Allegato n. 11

Verbale n. 38

L'anno 2026, i giorni 24 e 28 del mese di Aprile, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

dott.ssa	Raffaella Leone	Presidente
dott.	Antonio Dello Iacovo	Componente
dott.	Luigi Maida	Componente

Il dott. Antonio Dello Iacovo partecipa in videoconferenza il giorno 28.

Si fa preliminarmente presente di aver ricevuto la documentazione relativa al Consuntivo in parola via mail in data 18 aprile 2025 per la CCIAA di Foggia. Il documento in esame, è stato predisposto dalla Giunta camerale nella riunione di Giunta del 18 aprile 2025, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2025 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei risultati relativi. Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che le spese correnti sono state contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 23 del 19/12/2024.

Le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale approvate con deliberazione di Consiglio n. 6 del 29/07/2025 chiudevano con un disavanzo pari ad € 500.000,00 interamente coperto con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti come previsto dal secondo comma dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005. Infatti La Camera di Foggia con delibera n. 3 del 5.5.2025 in materia di approvazione del consuntivo 2024 ha espresso la volontà di utilizzare parte dell'avanzo per potenziare gli interventi sul territorio a sostegno dello sviluppo economico.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente registra un risultato positivo pari ad € **697.155,91**. Si registra altresì, una differenza rispetto al risultato del consuntivo dello scorso esercizio pari ad € **506.764,30** come evidenziato dall'allegato C che di seguito si riporta: SOSTITUIRE

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	7.526.384,73	7.392.775,14	(133.609,59)
2) Diritti di Segreteria	2.190.804,99	2.160.232,75	(30.572,24)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	101.152,75	204.424,62	103.271,87



4) Proventi da gestione di beni e servizi	743.039,62	748.147,98	5.108,36
5) Variazione delle rimanenze	(1.328,35)	(13.446,39)	(12.118,04)
Totale Proventi Correnti A	10.560.053,74	10.492.134,10	(67.919,64)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(2.547.543,19)	(2.538.874,24)	8.668,95
a) Competenze al personale	(1.897.866,36)	(1.883.937,60)	13.928,76
b) Oneri sociali	(464.650,57)	(462.318,01)	2.332,56
c) Accantonamenti al T.F.R.	(157.664,21)	(133.132,12)	24.532,09
d) Altri costi	(27.362,05)	(59.486,51)	(32.124,46)
7) Funzionamento	(2.723.332,44)	(2.718.284,85)	5.047,59
a) Prestazioni servizi	(1.351.418,35)	(1.288.843,63)	62.574,72
b) Godimento di beni di terzi	(30.322,57)	(30.744,00)	(421,43)
c) Oneri diversi di gestione	(738.600,04)	(761.752,53)	(23.152,49)
d) Quote associative	(386.120,55)	(404.712,61)	(18.592,06)
e) Organi istituzionali	(216.870,93)	(232.232,08)	(15.361,15)
8) Interventi economici	(1.677.128,73)	(2.264.203,08)	(587.074,35)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.653.177,11)	(2.443.136,59)	210.040,52
a) Immob. Immateriali	(5.080,08)	(5.080,08)	0,00
b) Immob. Materiali	(304.094,22)	(311.939,86)	(7.845,64)
c) Svalutazione crediti	(2.279.452,03)	(2.123.080,81)	156.371,22
d) Fondi rischi e oneri	(64.550,78)	(3.035,84)	61.514,94
Totale Oneri Correnti B	(9.601.181,47)	(9.964.498,76)	(363.317,29)
Risultato della gestione corrente A-B	958.872,27	527.635,34	(431.236,93)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	6.921,43	18.203,16	11.281,73
b) Oneri Finanziari	(143.039,95)	(117.757,13)	25.282,82
Risultato della gestione finanziaria	(136.118,52)	(99.553,97)	36.564,55
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	800.822,10	426.224,57	(374.597,53)
b) Oneri Straordinari	(407.643,53)	(156.265,23)	251.378,30
Risultato della gestione straordinaria	393.178,57	269.959,34	(123.219,23)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(12.012,11)	(884,80)	11.127,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	(12.012,11)	(884,80)	11.127,31
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.203.920,21	697.155,91	(506.764,30)

f

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale. Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € 697.155,91, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2025.

E' da evidenziare la prosecuzione di una politica di contenimento della spesa che ha consentito di mantenere in linea con l'anno precedente i costi di funzionamento dell'ente e del personale.

h



STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi. Esso presenta un patrimonio netto di € 28.759.884,29 costituito per € 28.062.728,38 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno 2025 aumentato dell'avanzo economico d'esercizio di € € 697.155,91.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2024 IMPORTI	ESERCIZIO 2025 IMPORTI	DIFFERENZE
Attività	43.515.884,37	44.246.862,57	730.978,20
Passività	15.453.155,99	15.486.978,28	33.822,29
Patrimonio Netto	28.062.728,38	28.759.884,29	697.155,91

	ANNO 2024	ANNO 2025	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	958.872,27	527.635,34	-431.236,93
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-136.118,52	-99.553,97	36.564,55
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	393.178,37	269.959,34	-123.219,23
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE	-12.012,11	-884,80	11.127,31
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.203.920,21	697.155,91	-506.764,30

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

Relativamente al totale dei **proventi correnti**, si riscontra un leggero decremento pari ad € 67.919,64 dovuto principalmente al calo del diritto annuale anche se in parte compensato con l'aumento dei contributi derivanti da progetti. Per quel che riguarda il diritto annuale, esso risente della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che disponeva la riduzione dello stesso del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014. La Camera di Commercio di Foggia comunque, grazie al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, inerente l'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e la conseguente delibera del Consiglio camerale n. 51/2023, ha potuto disporre di tale incremento del 20% per il finanziamento dei progetti "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Internazionalizzazione".

Per quel che concerne gli **oneri**, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:



gli interventi economici pari ad € **2.264.203,08** che hanno subito un importante incremento di € **587.074,35** rispetto all'esercizio precedente.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
- Fondi di perequazione	- 35.392,08
- Quote associative	- 60.888,72
- Progetti 20% - Doppia transizione digitale ed ecologica	- 415.965,07
- Progetti 20% - Formazione lavoro	- 115.170,03
- Progetti 20% - Turismo	- 178.093,56
- Progetti 20% - Internazionalizzazione	- 174.691,04
Potenziamento delle attività della Borsa Merci	- 45.897,81
Progetto Organismo composizione crisi	-
Programmi settoriali vigilanza	- 4.932,39
Innovazione servizi	- 50.000,00
Altre iniziative a sostegno dell'economia del territorio	- 933.172,38
Contributo Azienda Speciale CESAN in conto esercizio	- 250.000,00
TOTALE INIZIATIVE	- 2.264.203,08

le spese per ammortamenti ed accantonamenti hanno registrato una spesa complessiva pari ad € **2.443.136,59** con un decremento di € **210.040,52**;

la gestione finanziaria vede un risultato negativo pari a € **99.553,97** sostanzialmente in leggero calo rispetto al 2024 da imputare alla riduzione degli oneri per il mutuo contratto per la nuova sede;

la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € **269.959,34** dovuto principalmente al diritto annuale degli anni precedenti sia per quel che riguarda l'incasso che il credito risultante dal ricalcolo di interessi e sanzioni.

NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha conseguentemente accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2025;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;



- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono state effettuate compensazioni di partite contabili.

Per quel che riguarda l'Azienda Speciale Cesan il collegio prende atto che non è pervenuto il verbale redatto dal Collegio dei Revisori e neanche il relativo al bilancio 2025.

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si fa riferimento all'applicazione della legge del 27 Dicembre 2020 n. 160 (legge di bilancio 2020) e alla nota n. 885500 del 25 marzo 2020 in materia di limite di spesa sostenibile, nonché alle circolari MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023, della nota del MIMIT del 14 giugno 2023 ed infine circolare RGS n. 12 del 22 aprile 2025. Nello specifico, la norma stabilisce che la somma da iscrivere in bilancio 2020 per le spese previste alle lettere b6), b7b), b7c), b7d) e b8) non possa superare quella mediamente sostenuta nel triennio 2016-2018.

Per l'anno 2025 il tetto di spesa da rispettare in base alla normativa vigente risulta pari ad € **990.961,70** a fronte di € **761.457,95** calcolata al netto delle spese energetiche e degli organi istituzionali così come previsto dalla nota MIMIT e circolari MEF richiamate, quale somma effettivamente sostenuta dalla Camera di Foggia per consumi intermedi, pertanto la norma è rispettata.

Il Collegio ha positivamente riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. inoltre la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state accantonate per un importo pari ad € **208.225,28**. Occorre ricordare che con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo costituzionalmente l'art. 61 comma 17 D.L. 112/2008, per il periodo dal 2017 al 2019, nella parte contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa ed ha già provveduto a rimborsare alla CCIAA di Foggia l'intero importo dovuto..

Importo dovuto soggetto a maggiorazione	187.769,31
Maggiorazione del 10% su somme soggette	18.776,93
Importo dovuto non soggetto a maggiorazione	1.679,04
Importo dovuto nel 2024	208.225,28

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2025:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;



- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del Mi.Se.

Il Collegio formula le seguenti raccomandazioni:

- rafforzare le attività di riscossione del diritto annuale e possibilmente ridurre il tasso di inesigibilità;
- monitorare costantemente i crediti in particolare quelli oggetto di contenzioso o di difficile recupero, invitando l'Ente a definire le posizioni nei confronti del Comune di Vieste e della Asl Foggia;
- effettuare una verifica periodica delle partecipazioni anche ai fini di eventuali dismissioni o valutazioni;
- aggiornare periodicamente le valutazioni relative agli immobili, specie in caso di mancato ammortamento, con particolare riferimento all'immobile di Via Dante si raccomanda di definirne la destinazione.

Il Collegio ritiene che le delucidazioni siano esaustive e pertanto:

esprime

parere favorevole all'approvazione del **bilancio d'esercizio 2025 della Camera di Commercio di Foggia** con le raccomandazioni sopra evidenziate che si invita l'Ente a considerare ai fini della gestione futura.

Letto, approvato e sottoscritto.

I Componenti:

Dott. Antonio Dello Iacovo

Dott. Luigi Maida


Firmato digitalmente da
DELLO IACOVO ANTONIO
C=IT

Il Presidente

Dott.ssa Raffaella Leone

